

CAPPELLO
 Materiale da costruzione - Ceramiche - Sanitari
 Arredo bagno - Idraulica - Elettricità - Legnami
 Tintometria - Idropitture - Servizio gru
 Tel/Fax 0924 982645
 C.da Cuba, 28 - 91018 Salemi (TP)
 E-mail: cappello.srl@tiscali.it

TIM
Elettronica Bonura
 Telefonia dal 1989
 PROFESSIONALITA' E TRASPARENZA
SALEMI
 Via P. Maurizio Damiani, 15
 Tel 0924 64386

SALEMI - VITA - CALATAFIMI - GIBELLINA - SANTA NINFA - PARTANNA - CASTELVETRANO

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

Un ulteriore passo in avanti
 Gaspare Baudanza

Solo pochi mesi fa abbiamo festeggiato i dieci anni di attività. Un traguardo importante per un giornale locale che ha l'ambizione di raccontare, con scrupolo, ciò che avviene nel territorio di riferimento. Adesso facciamo un ulteriore passo in avanti. Un nuovo salto di qualità con la stampa in rotativa che ci consente di dare al giornale una nuova veste grafica. Per fare tutto questo è stato necessario uno sforzo notevole di impegno e dedizione da parte di tutto il gruppo redazionale, a cui va un plauso e un doveroso ringraziamento. Sarà necessario lavorare sodo per rendere «Belice c'è» ancora più professionale e ancora più vicino ai lettori. Occorrerà l'impegno e la dedizione degli attuali collaboratori, ma sarà necessario anche allargare lo staff redazionale nella consapevolezza che è pure attraverso questi passaggi che si costruisce un organo di informazione che sia sempre più autorevole. Ovviamente, questo giornale è cresciuto, si è consolidato nel tempo e potrà continuare a crescere con il sostegno di tutti coloro che si affidano al nostro periodico per la loro comunicazione commerciale. Noi crediamo che il giornalismo della carta stampata non sia affatto morto. Perché i giornali cartacei hanno ancora un senso se selezionano i fatti e li spiegano al lettore con gli strumenti propri del giornalismo, non limitandosi quindi al «copiaincolla» senza alcuno sforzo critico. Poiché per noi, contraddicendo Mark Twain, il giornalista è colui che spiega ai lettori i fatti che ha ben compreso.

Vita. Smobilita l'unico sportello bancario; l'ufficio postale chiuso, servizio garantito con un camper

La metafora del Sud alla deriva

Vincenzo Di Stefano

Potrebbe assurgere a metafora del Mezzogiorno intero. A partire dal nome, Vita, che pare un ossimoro, nonostante le colline morbide, la vegetazione ricca, i campi segnati da lunghi filari di viti, il bosco fitto sul monte di Baronia che la sovrasta. Cui fanno da contraltare, però, strade semideserte là dove il nuovo centro è sorto, a ridosso del vecchio, devastato dal sisma del gennaio 1968. Poco più di duemila residenti, prospettive occupazionali prossime allo zero, una emigrazione costante. Un paese di vecchi e badanti. A guardarlo da vicino, dice molto di ciò che il Sud Italia è oggi: un territorio svuotato di giovani, dove vegetano quelle che qualcuno, richiamando Gogol, ha definito «anime morte». Un paese che lentamente, ma progressivamente, perde i pezzi, i servizi essenziali. L'ultimo, in ordine di tempo, è quello bancario. C'era un unico sportello, a Vita, garantito dalla «Unicredit». Ha smobilitato da poche settimane. Non conveniente rimanere. La filiale, d'altronde, apriva appena due giorni a settimana. L'assenza fisica dell'istituto di credito è ora un problema soprattutto per gli anziani e per coloro che sono poco avvezzi all'utilizzo degli strumenti bancari on line. Il sindaco Filippa Galifi allarga le braccia. L'amministrazione aveva tentato di rinnovare alla banca il servizio di tesoreria comunale, ma la «Unicredit» ha fatto spallucce. Nessun'altra banca ha, peraltro, mostrato interesse per il bando apposito e la gara è andata deserta. «Abbiamo provato - spiega la

I problemi sono soprattutto per gli anziani. E c'è chi propone il boicottaggio
Il sindaco Galifi allarga le braccia: «Nessun istituto di credito è interessato»



Il camper di «Poste italiane» che garantisce il servizio a Vita (© foto Renda)

Galifi - quantomeno ad avere una cassa continua, ma ci hanno risposto picche». Il sindaco non s'è arreso. Ha contattato dapprima il «Credito siciliano», poi i dirigenti della banca di credito cooperativo «Grammatico» di Paceco. «Questi ultimi - è sempre la Galifi a parlare - ci hanno risposto che non possono aprire nuovi sportelli perché sono

vate in Italia», lamenta Giuseppe Renda, consigliere comunale da sempre vicino alle posizioni della sinistra radicale. Per Renda «quella della banca è la scelta di un privato che, sebbene non condivisibile, ha una sua logica». Il vero problema, a suo dire, è che la stessa logica «muove lo Stato e la Regione nel tagliare fondi e servizi». E lancia la sua proposta, che sa tanto di rappresaglia: «Bisogna boicottare "Unicredit" e spostare i risparmi altrove». Una posizione non condivisa dall'assessore alle Finanze Katia Marsala: «I vertici della banca hanno ribadito più volte che se anche l'85 per cento degli utenti ritirasse il conto, la banca non cambierebbe idea; quindi, un eventuale boicottaggio di "Unicredit" da parte dei vitesi non modificherebbe nulla». Per mostrare vicinanza e sostegno s'è fiordato a Vita Mimmo Fazio. Per il parlamentare regionale «ciò che sta succedendo qui non è dissimile da quello che avviene in altri territori», e cita il caso di Erice, da dove «Unicredit» è andata via pur gestendo la tesoreria. «Ormai - aggiunge Fazio - le banche guardano esclusivamente all'aspetto economico, non tenendo in alcun conto i profili di servizio pubblico». Eppure «l'interesse generale dovrebbe venire prima di tutto», come sottolinea Enzo Ingraldi, ex sindaco e memoria storica della comunità. «C'è in atto - commenta amaro Ingraldi - una spinta verso la fusione dei piccoli comuni, ma è chiaro che chi amministra deve fare di più, altrimenti il rischio che si corre è quello di lasciare la gente a morire di freddo per fare una raccomandata». Il riferimento è al camper delle Poste che da tre mesi (chiuso per lavori l'edificio che ospita l'ufficio postale) garantisce il servizio.

Vita. L'ultimo agente in servizio è andato in pensione da poche settimane

Mancano pure i vigili urbani

L'ultimo è andato in pensione da poche settimane. E così Vita si è di colpo ritrovata senza vigili urbani. Dei tre che componevano il corpo di Polizia municipale, per effetto del pensionamento di uno e per il decesso prematuro del comandante, a tenere aperto l'ufficio fino al mese scorso era rimasto un solo vigile. L'ufficio ora è deserto. È un altro dei paradossi di un piccolo centro, che subisce gli effetti della desertificazione del territorio. Così, impossi-



bilitato ad indire concorsi a causa delle sempre più stringenti norme sul contenimento della spesa pubblica, l'ente deve necessariamente seguire la via delle convenzioni per garantirsi, a mezzo servi-

zio, l'utilizzo di alcuni funzionari. Il risparmio è assicurato. E pazienza se i servizi non possono essere erogati in maniera continuativa. A Vita hanno già chiesto un «prestito» al confinante Comune di Salemi. D'altronde, nel piccolo centro fanno da tempo ricorso allo strumento della convenzione per sopprimere alla mancanza di dirigenti a capo di uffici fondamentali. Ultimo caso, in ordine di tempo, quello del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria. (v.d.s.)

Salemi: pag. 8
 Consiglio, viene rinviato piano di lottizzazione

Calatafimi: pag. 10
 Maggioranza divisa, i socialisti indipendenti

Vita: pag. 11
 Dopo quattro mesi si parla ancora di Renda

Gibellina: pag. 12
 Perdite idriche in città, riparate venti falle

Santa Ninfa: pag. 13
 Trasparenza, il Comune come «casa di vetro»

Castelvetrano: pag. 14
 I consiglieri gettano la spugna: tutti a casa

Partanna: pag. 16
 Il giudice: «Precari siete e precari rimanete»

F.LLI TANTARO S.R.L. www.tantaro.it E-mail: info@tantaro.it
Centro distribuzione carburanti e lubrificanti
 SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964
TaOil
 Salemi Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448
 Calatafimi Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533
 Deposito: C.da Granatello Tel. 0924 952285

SALEMI via Mazara, 14/a



Cappello SNC
lavori in ferro e alluminio

Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato
Presso piegatura lamiera

Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

Aprilia RS 50



Marmitta
Arrows
anno 1997
16.000 Km
€ 650,00

Davide
3202282399

LOCATION BAR



Tel.
389 0676339
327 9522937

SALEMI
San Leonardo, 120

Belice c'è

Periodico mensile di opinioni, politica, attualità e cultura

Direttore responsabile
Gaspere Baudanza

Direzione, redazione e amministrazione
Contrada Pusillesi
91018 Salemi (Tp)

Tel. e fax: 0924.983783
Cellulare: 338.7042894

E-mail: redazione@infobelice.it

Pubblicità
promozione@infobelice.it

Internet
www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro dei giornali e dei periodici del Tribunale di Marsala

Anno XI n. 4 - Aprile 2016

Editore
Centro studi solidale
Salemi (Tp)

Stampa
«Campo etichette srl»
Strada statale 640
(svincolo San Cataldo)
93100 Caltanissetta

Tiratura: 10.000 copie

Chiuso in redazione sabato 9 aprile 2016

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la riproduzione, anche parziale, con qualunque mezzo e a qualunque titolo, degli articoli e di quant'altro pubblicato in questo giornale sono riservate e quindi vietate se non espressamente autorizzate dall'editore

Salemi-Giurdignano «Patto di amicizia»



Il 18 marzo a Giurdignano (in provincia di Lecce), durante i festeggiamenti in onore delle «Tavole» di san Giuseppe, è avvenuta l'ufficializzazione del «patto di amicizia» tra il Comune pugliese, quello di Civita (Cosenza) e Salemi. *Trait d'union* fra le realtà è la festa di San Giuseppe e il suo elemento fondamentale: il pane. La cerimonia è avvenuta alla presenza del sindaco di Giurdignano, Monica Gravante, dell'assessore del Comune di Salemi Calogero Angelo e dell'assessore di Civita Andrea Ponso. Per l'occasione è stato allestito uno stand espositivo con materiale informativo su Salemi e alcuni simbolici pani di san Giuseppe. Il «patto» ha l'obiettivo di costruire rapporti proficui tra i comuni che hanno nella loro tradizione la devozione per il santo, ma anche di valorizzare i prodotti enogastronomici che imbandiscono le tavole della festività. La delegazione salemitana era formata dall'assessore Angelo (delegato dal sindaco) e, in rappresentanza del Consiglio comunale, dai consiglieri Leonardo Bascone e Giuseppe Vultaggio. (Nella foto i rappresentanti dei tre comuni con, a sinistra, l'assessore Angelo)

Archeologia. Tornano le giornate del «Pam» Conferenze itineranti nei comuni del Belice

Continua anche quest'anno l'attività dell'associazione «Pam» (l'acronimo sta per «Prima archeologia del Mediterraneo»), che ha stilato un ciclo di conferenze finalizzate ad approfondire la conoscenza del patrimonio archeologico, storico e artistico siciliano. Un ricco programma che prevede momenti culturali in collaborazione con alcuni comuni belicini, pensati soprattutto per avvicinare il pubblico dei neofiti, ma che serviranno anche a fare il punto sul territorio in merito alle ultime ricerche e approfondimenti in campo archeologico e storico attraverso la presentazione e l'aggiornamento degli studi che i relatori presenteranno durante gli incontri. Incontri che si terranno, secondo un fitto calendario, nei comuni di Partanna, Campobello di Mazara, Castelvetro e Santa Ninfa. Inizierà il direttore del «Pam» Giuseppe Varia, l'8 aprile, con «Partanna nell'Ottocento», mentre Roberto Micciché, dell'Università di Palermo, il 6 maggio tratterà il tema «Analisi morfometriche su un cranio di gatto proveniente da Partanna: nuovi indizi sulla precoce introduzione del gatto domestico nell'areale Mediterraneo». Sarà poi la volta di Clemente Marconi, docente di Arte ed Archeologia greca alla «New York University», che il 10 giugno presenterà la conferenza dal tema «Le ricerche sull'acropoli di Selinunte». Carlo Perretto, dell'Università di Ferrara, il 17 giugno, tratterà



«Le prime comunità umane della preistoria italiana». Martin Bentz, dell'Università di Bonn, il 2 settembre parlerà di «Il quartiere industriale di Selinunte e l'economia della città in età classica». Il ricercatore Franco Viscera e Sebastiano Tusa tratteranno invece il tema «I grani antichi», mentre Francesca Oliveri, della Soprintendenza del Mare, il 18 novembre affronterà il tema «Salaparuta nella storia e nelle tradizioni». Concluderà gli incontri Sebastiano Tusa, soprintendente del Mare e presidente della «Pam», il 16 dicembre, con la conferenza sul tema «I relitti profondi di Panarea ed i sacrifici a bordo». «Abbiamo voluto proporre anche per l'anno in corso - afferma il vice presidente dell'associazione Vito Zarzana (nella foto) - un ciclo di conferenze utili a far conoscere meglio gli aspetti culturali del territorio, ritenendo la divulgazione elemento importante della nostra attività associativa, che promuove iniziative non solo sul piano scientifico ma anche su quello turistico, in stretta collaborazione con gli enti locali».

Maurizio Marchese

Redditività uliveti «L'errore dell'Inea»



L'assessore alle Politiche agricole di Castelvetro Paolo Calcara (nella foto), facendo seguito ad un incontro tenutosi a Palermo, presenti anche il sindaco di Campobello Castiglione e il parlamentare regionale Giovanni Lo Sciuto, ha inviato, al dirigente generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e all'assessore Antonello Cracolici, una nota, sottoscritta anche dai primi cittadini di Castelvetro, Partanna e Campobello di Mazara, con la quale si chiede di rideterminare il dato dell'Istituto nazionale di economia agraria riguardante la redditività dell'olivo da mensa, fissata a circa 2.300 euro per ettaro. «Se tale dato dovesse permanere - spiega Calcara - occorrerebbero almeno undici ettari di uliveto per potere accedere alle misure del Piano di sviluppo rurale, precludendo tale possibilità alla stragrande maggioranza delle piccole e medie aziende del Belice, con grave danno per l'intero comparto e per l'economia della zona». A dimostrazione dell'errore di calcolo dell'Inea è stata allegata una relazione tecnica nella quale si dimostra che la redditività dell'oliveto da mensa nella Valle del Belice è di 9.870 euro per ettaro.

Depuratore di Selinunte Scontro Vaccara-Errante



L'ex consigliere comunale Ninni Vaccara e il sindaco Errante se le danno di buona ragione da tempo. Tra i due ormai la diatriba politica rischia di sfociare in fatto personale. Vaccara ha più volte precisato che avrebbe fatto così «chiunque fosse stato il sindaco», ma il sospetto che abbia una acredine particolare nei confronti dell'attuale primo cittadino, resta. Ultimo motivo di aspro confronto il finanziamento per il depuratore di Selinunte (nella foto). «Lo scorso anno - dice Vaccara - avevo presentato una interrogazione preoccupata dalla possibile perdita dell'ennesimo finanziamento comunitario per quanto riguardava il sistema fognario di Castelvetro. Adesso mi accorgo che stiamo perdendo un nuovo finanziamento per 13.824.614 euro disposti per il depuratore di via Errante vecchia, e di 596.820 euro per il depuratore di Selinunte». Per Errante, però, le cose non starebbero affatto così: «Ancora una volta - replica - si tende a non fornire corrette informazioni. Il Comune non ha perso alcun finanziamento. Se l'Italia è un Paese nel quale la burocrazia complica tutto, un sindaco può fare ben poco».

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)



Belice c'è

La pubblicità su Belice c'è rende

+ di quanto immagini e spendi
- di quel che pensi
x questo non è
= a nessun'altra

Fatti riconoscere fra i tanti
Fai vedere chi sei

Per informazioni
Tel/Fax 0924983783 Cell. 338 7042894
redazionebelice@email.it



ELIMA
DISTRIBUZIONE

Noleggio di
MACCHINE DA CAFFÈ IN CIALDE
per ristoranti, uffici, uso domestico,
piccole comunità...

DISTRIBUTORI AUTOMATICI
CALDO/FREDDO (SNACK E BEVANDE)
piccole e grandi aziende, uffici...

Elima distribuzione di Messina Maurizio & C. s.a.s.
SALEMI - via San Leonardo, 118
Tel/Fax 0924.983321 Cell. 333.3662749 / 333.2029882

vota sì
AL REFERENDUM
DEL 17 APRILE 2016



FERMIAMO
LO STUPRO DEL MARE

tatù bag

La gioia del cambiamento

KATIA
Profumeria - Pelletteria

Y? GUCCI COLLISTAR HERMÈS PARIS
JUSTO ACQUA DI PARMA CLINIQUE TOM FORD
COCCINELLE SHISEIDO PRADA
GUESS PUPA
TJ ARMANI Samsnite LIU-JO
AJ ARMANI JEANS braccialini

PARTANNA (TP) piazza Umberto I° - MENFI (AG) via della Vittoria, 304 - MARSALA (TP) via Roma, 60

Al Bivio

Pizzeria - Ristorante MENU
Santa Ninfa c/da Santissimo, 88 DA ASPORTO
0924.61903 - 3392923239

Party - Banchetti - Aperitivi - Feste Aziendali - Compleanni - Cerimonie

Feste e compleanni nel giardino all'aperto

BAGLIO BORGESATI

LA NUOVA LOCATION

S.S 188
1 Km dall'uscita A29 per Salemi
Tel. 0924.983678
Cell. 338.3121190

Arte e Tendaggi

di Monticciolo Giovanni

Vasto assortimento di tessuti per l'arredo e tendaggi, confezione tende tradizionali, pacchetto, pannelli, rullo, veneziane - bastoni - binari
Si realizzano lavori di tappezzeria, letti e rivestimenti di ogni genere

Fornitura e confezione di tovagliato e fantasmini per ristorazione
Fornitura e confezione di copriletti e accessori per alberghi e B&B

Cuscineria in gomma e in poliestere di varie misure - cuscino per sedia di vari modelli - tappeto tavola - coordinati - copridivani

PREVENTIVI GRATUITI SENZA IMPEGNO

SALEMI (TP) - Zona Artigianale, Lotto 13
giovannimonticciolo@hotmail.it 3687878308 3389633703 Arte e Tendaggi

AGRIPIU' ARMATA

SALEMI C/da Fontanabianca via G. Uddo 092465146

Vasto assortimento di piante da orto e aromatiche

Ristorante Pizzeria Tenute Margana

Cucina tipica siciliana
Porchetta, Pecora bollita e Agnello al forno su prenotazione

C/da Margana
(Autostrada A29 PA-TP Uscita Calatafimi Segesta)
www.tenutemargana.it
E-mail: info@tenutemargana.it
Cell. 338 3293872 - 334 9116919

CAMERE PER PERNOTTAMENTO
APERTI VENERDI, SABATO E DOMENICA
GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

CE.VE.M.A.

ATTREZZATURE TECNICHE PER L'AGRICOLTURA
MACCHINE AGRICOLE NUOVE E USATE
GRUPPI IRRORANTI
MATERIALE PER IRRIGAZIONE
RICAMBI VARI - CISTERNE

e-mail: cevema@libero.it
PARTANNA
Via Cialona, sn
Tel/Fax 0924.921790

MACELLERIA GENCO

SALUMERIA - BRACERIA

LA TUA BRACCIA

SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE

SALEMI via San Leonardo, 130 338 7299379

Il nuovo tributo studiato dalla Regione è previsto per i comuni al palo con la raccolta differenziata

Rifiuti, arriva l'ecotassa. E sarà nuova stangata

Mentre il cda della Srr «Trapani sud» dà il via libera alla pianta organica (in tutto 314 dipendenti) della società che prenderà il posto della «Belice Ambiente», ricevendo anche il placet delle organizzazioni sindacali, una pessima notizia turba i sogni degli amministratori locali. L'ecoincentivo alla raccolta differenziata, studiato dal governo regionale, rischia di diventare un fardello pesantissimo per i bilanci di molti dei 390 comuni siciliani. È il «tributo speciale» che le amministrazioni dovranno pagare per il deposito dei rifiuti solidi in discarica: una tassa già esistente ma che con la finanziaria approvata dall'Ars è quasi raddoppiata per quelle realtà rimaste inchiodate a percentuali minime di raccolta selezionata dei rifiuti. Dai 12,36 euro fissi per ogni tonnellata di monnezza portata in discarica, infatti, si è passati a un sistema a sei scaglioni che calcola l'aliquota da applicare in base ai risultati raggiunti nella differenziata. Un cambio di direzione, deciso dal governo regionale per fare fronte ai diktat dell'Unione europea, che per i comuni isolani significherà un esborso complessivo di oltre undici milioni di euro aggiuntivi rispetto agli attuali

Dal cda via libera alla pianta organica della «Trapani sud»
La società prenderà il posto dell'Ato Tp2 «Belice Ambiente»



La discarica di Campobello di Mazara; a destra rifiuti

9,8. Il conto finale sarebbe di 20,4 milioni di euro. Con il nuovo corso, se entro il primo gennaio 2017 non dovessero alzarsi i livelli di differenziata, la spesa rischia di raddoppiare. Una batosta figlia dei numeri impietosi registrati dalla raccolta nei comuni siciliani. In base ai dati del 2014, provenienti dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, Agrigento, Enna, Messina, Siracusa, Catania, Palermo,

Caltanissetta e Trapani registrano dati di raccolta differenziata sotto al 15 per cento. Questi comuni, qualora il trend non dovesse cambiare, passeranno dai 12,36 euro a tonnellata a 21,52. La terza fascia, dal 25 al 35 per cento di differenziata, porta il «tributo speciale» a 15,06 euro per tonnellata. Il quarto scaglione, dal 35 al 45 per cento, porterà a un esborso di 12,91 euro. Il risparmio rispetto all'attuale tariffa uni-



ca di 12,36 euro scatterà soltanto al quinto scaglione: con una percentuale di differenziata tra il 45 e il 65 per cento, infatti, l'aliquota scenderà a 7,75 euro. Le percentuali più alte, oltre il 65 per cento, verranno «premiare» con un tributo di 5,17 euro per ogni tonnellata conferita in discarica. La nuova versione dell'ecotassa ha assunto le sembianze di una tassa di scopo,



Presidente e vice della Srr

con il cinquanta per cento dei proventi destinati ai comuni e la restante parte che verrà reinvestita negli impianti. La legge prevede inoltre un meccanismo premiante: i comuni che raggiungeranno un incremento annuo di differenziata del dieci per cento otterranno uno sconto del trenta per cento sul tributo speciale; chi aumenterà la raccolta selezionata del 15 per cento, invece, otterrà uno sconto del quaranta per cento.

C'è un anno di tempo per mettersi in riga, ma intanto alla Regione hanno già fatto i calcoli e visti i comuni con basse percentuali di differenziata si stimano entrate per 28,4 milioni di euro. «Alla fine - lancia l'allarme Paolo Amenta, vicepresidente dell'Anci Sicilia - si sfonderà il tetto dei 40 milioni di euro. La Regione - aggiunge Amenta - ha portato a termine soltanto una manovra per fare cassa, gravando sui comuni. Ad oggi il territorio siciliano è pressoché sprovvisto di impianti di compostaggio e inoltre non esiste un piano di impiantistica sovramunicipale, eppure si cala dall'alto una riforma che pesa solo sulle spalle degli enti locali. Non si può - conclude - scaricare tutto, al solito, sui sindaci».

Calatafimi. Il raduno
Arriva il team penning



Il primo maggio, l'associazione «I cavalieri del castello Eufemio» di Calatafimi, in collaborazione con la «Sicilia team penning association», organizza il primo challenge di team penning all'interno della manifestazione «Sicilia alleva». Il team penning è uno sport equestre nato in America ed evolutosi a partire dal lavoro che fanno i mandriani nei ranch per separare il bestiame in recinti diversi. La disciplina consiste nel separare dalla mandria tre capi di bestiame assegnati alla squadra (composta da tre cavalieri) in sessanta secondi e metterli in un recinto detto «pen». La «Sicilia team penning association» è composta da Ezio Bonanno, Salvatore Lo Curto, Domenico Accardo e Alessandro Orefice. Saranno loro ad organizzare le tappe del campionato regionale di team penning e ranch sorting per il 2016. (Nella foto un momento di una gara)

Publireportage. Presentati i nuovi mezzi della «Dmt group» di Salemi Macchine agricole e vendemmiatrici

L'inizio di una nuova avventura per la «Dmt group», l'azienda salemitana concessionaria di macchine agricole che il 2 aprile ha presentato ufficialmente, alle cantine «Paolini» di contrada Gurgo a Marsala, la nuova gamma di trattori «Deutz-Fahr» e di vendemmiatrici «Gregoire». Una giornata importante per la «Dmt group» di Antonio Presti. La presentazione dei nuovi mezzi agricoli è stata accompagnata da un buffet di ristoro e da una serie di esibizioni che hanno allietato i presenti. «Per noi - spiega Antonio Presti - è il momento nel qua-



le partiamo verso nuovi traguardi da raggiungere grazie alla dedizione al lavoro, alla nostra professionalità e al nostro impegno». La «Dmt group» è concessionaria ufficiale per la Sicilia occidentale delle macchine agricole targate «Deutz Fahr» e «Gregoire». La sede dell'azienda è a San Cipirello e una sede espositiva è a Salemi, in via Alberto Favara. Contatti. «Dmt group» di

Antonio Presti e Nicola Uccello. Tel. 0924.982649 e 091.8573414; posta elettronica: dmtgroupsrl@gmail.com; Antonio Presti, cellulare 338.2191660, Nicola Uccello, cellulare 339.1891298. (Nella foto grande, Nicola Uccello, Giuseppe Caracausi - Area manager «Sdf» - e Antonio Presti; nella fotina un momento della manifestazione alle cantine «Paolini» di Marsala)

Comparto olive da mensa Lombardo è il presidente

Si è costituita a Roma nei giorni scorsi l'Associazione nazionale degli operatori del comparto delle olive da mensa. Alla presidenza è stato eletto Francesco Lombardo, imprenditore castelvetranese della «Geolive». Nel Consiglio direttivo del nuovo sodalizio che mette assieme produttori siciliani, pugliesi, campani e del Lazio, è stato eletto un altro imprenditore della città degli ulivi, Giuseppe Curaba, dell'omonima azienda. A Curaba è stata assegnata la delega al territorio siciliano. Obiettivo prioritario della nuova associazione è quello di tutelare in tutti gli ambiti le olive da mensa. Gli aderenti alla nuova realtà associativa hanno stipulato un protocollo d'intesa finalizzato alla promozione di ogni iniziativa legale, amministrativa e promozionale tesa a difendere la qualità e il posizionamento sul mercato delle olive da mensa tipiche italiane.

Castelvetrano. Due studenti della «Medi» in finale Eccellenze matematiche

Due giovani studenti castelvetranesi sono tra le eccellenze della matematica. Si tratta di Valerio Di Maio e di Gabriele La Vecchia (nella foto), studenti della scuola media «Enrico Medi» dell'Istituto comprensivo «Radice-Pappalardo», che si sono classificati, rispettivamente, primo e terzo alla finale di area dei Giochi matematici del Mediterraneo, accedendo pertanto di diritto alla finale nazionale che si svolgerà questo mese. La selezione è stata rigorosa e dei 148mila partecipanti provenienti da tutti i paesi del Mediterraneo, ne sono stati scelti solo ottocento. Gabriele La Vecchia si è qualificato, inoltre, ad un altro concorso di giochi matematici promosso dall'Università «Bocconi» di Milano, superando, insieme ad un altro ragazzo di Castelvetrano, Marco Barresi, le semifinali e accedendo così alla finale che si terrà il prossimo 14 maggio



alla «Bocconi». Grande la soddisfazione della dirigente dell'Istituto, Maria Rosa Barone, e della docente di matematica, Antonella Samburgato, che hanno visto i propri studenti essere gli unici per tutti gli ordini e gradi di scuola a qualificarsi in entrambe le competizioni. «A questi giovani - hanno commentato - va il grande augurio di coltivare le loro splendide competenze che li hanno già portati ad eccellere in queste prove, a testimonianza di come impegno e sacrificio nello studio siano gli unici elementi determinanti per raggiungere gli obiettivi».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

DMTgroup
MACCHINE AGRICOLE Srl

CONCESSIONARIA
PER LA SICILIA OCCIDENTALE

DEUTZ FAHR

PREPARATEVI INIZIA IL TOUR ESTIVO 2016

DMTgroup
MACCHINE AGRICOLE Srl

GREGOIRE

VIENI IN
CONCESSIONARIA
E SCOPRI
LA PROMOZIONE
BATTITORI
ORIGINALI
2016

PRESTI ANTONIO Cell. 338.2191660
UCCELLO NICOLA Cell. 339.1891298

Via Bommarito, 1 90040 San Cipirello (PA) Esposizione: Via A. Favara Salemi (TP) Tel. 0924.982649 - 091.8573414 e-mail: dmtgroupsrl@gmail.com

La Nuova Moderna
di Caradonna Vita Maria

- Lavanderia - Lavabianco
- Pulitura Capi in Pelle
- Servizi per Alberghi e Ristoranti
- Stiratura Biancheria
- Riparazioni Sartoriali

SALEMI via A. Lo Presti, 143 ☎ 0924 981450 - 338 3213038

Bar HAPPY DAYS

Si prenotano
cassatelle
e cannoli

TUTTI I SERVIZI SISAL

WIFI GRATUITO PER I CLIENTI

Ricariche postepay

Pagamento bollette Enel TELECOM ITALIA tiscali

SALEMI via A. Favara, 115 ☎ 0924.1910619 - 3395879091

F.LLI ANGELO SRL

SALEMI (TP) - TEL 0924 64381 www.fratelliangelo.it



MECCANICA BENASSI SPA

RL308 TOP
fresa 100 cm
motore LOMBARDINI 6LD
8,2 Hp DIESEL

RL426 fresa 85 cm
motore DIESEL

RL2 fresa 50 cm
motore 4T BENZINA

garanzia 24 mesi BATTERIE



Uso professionale

cubetto	€ 48,00
45 Ah	€ 39,00
50 Ah	€ 45,00
55 Ah	€ 47,00
62 Ah	€ 49,00
74 Ah	€ 64,00
80 Ah	€ 69,00
100 Ah	€ 80,00

da **39,00**

SMALTIMENTO BATTERIE GRATIS!
portaci la tua vecchia batteria e noi la smaltiremo secondo le norme vigenti

RL40 fresa 80 cm
motore 6 Hp
4T BENZINA



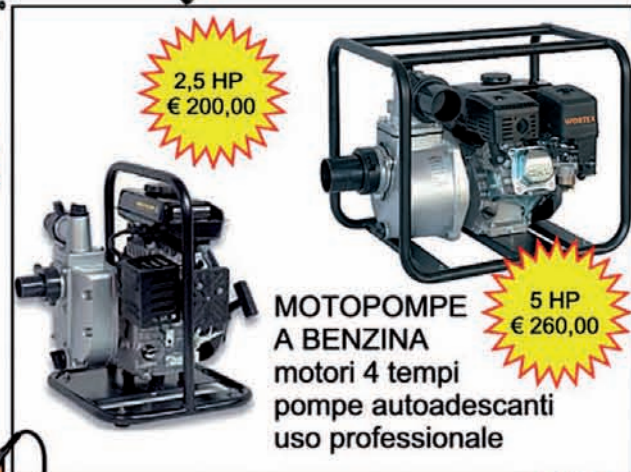
DIESEL
2.350,00

DIESEL
1.400,00

BENZINA
390,00

BENZINA
590,00

2,5 HP
€ 200,00



MOTOPOMPE A BENZINA
motori 4 tempi
pompe autoadescenti
uso professionale

5 HP
€ 260,00

WORTEX

ELETTROPOMPE - ITALY



100 lt. min.
H 5,5 m.
€ 65,00

aspira a 2 mm.
dal fondo
150 lt. min.
H 7,5 m.
€ 120,00

130 lt. min.
H 38 m.
€ 150,00

ACQUE NERE
230 lt. min.
H 9 m.
€ 95,00

POMPA
HP 0.5
€ 55,00

POMPA
INOX
HP 1
€ 130,00

COMET

IDROPULTRICI



150 BAR
€ 230,00

160 BAR
alta portata
€ 370,00

€ 180,00

STIHL RE 98
IDROPULTRICE
120 BAR

100 BAR
€ 60,00



BLACK & DECKER

120 BAR
€ 99,00

Oleo-Mac

Rivenditore specializzato
Centro assistenza autorizzato



Oleo-Mac presenta
i nuovi motori:
potenti, leggeri,
ecologici

Oleo-Mac
25 cc.
€ 199,00

Oleo-Mac
25 cc. Super
€ 240,00

Oleo-Mac
45 cc. Super
€ 450,00

Oleo-Mac
Ultra Power
53 cc.
€ 530,00

STIHL
FS 55R
€ 199,00

STIHL
FS 56 € 290,00
FS 70 € 340,00

STIHL
FS 240 € 590,00
FS 260 € 650,00

STIHL
Ultra Power
FS 410C € 750,00
FS 460C € 850,00
FS 490C € 900,00



STIHL tosasiepi a benzina lama cm. 50/60 a scelta da € 298,00



STIHL tosasiepi elettrico HSE71 profess. lama cm.70 € 200,00



STIHL tosasiepi elettrico HSE42, lama cm. 45 € 115,00



B&D tosasiepi elettrico lama 45 cm € 80,00



vasca
zincata
€ 35,00



€ 39,00



ZAPPA
artigianale
3 misure
con manico
da € 20,00



POMPA
16 LT.
€ 25,00



POMPA
5 LT.
€ 18,00



€ 68,00
POMPA
PER GASOLIO / ALIMENTI
invert. ambidestro 220 V
convertibile anche a 12V



€ 450,00

STIHL SR 200
ATOMIZZATORE
A ZAINO



MULINO PER CEREALI € 150,00



POMPE
A PRESSIONE
A BATTERIE
ricaricabili
silenziose
e potenti,
senza fatica

5 litri
€ 65,00



€ 95,00
BLINKY potenza 41 cc.



20 litri OLIO 15/40 € 80,00
20 litri OLIO IDR. 68 € 80,00
5 litri OLIO 15/40 € 22,00
5 litri OLIO SAE 40 € 22,00
5 litri OLIO cambio/solev. € 25,00
5 Kg. grasso € 25,00
2 Kg. grasso € 10,00



PARANCO ELETTRICO - ITALY
125 Kg. € 95,00
200 Kg. € 140,00

supporto a bandiera
€ 49,00



IDROPITTURA COLOMBINA
bianco
candido,
coprente,
traspirante

14 LITRI € 24,00
4 LITRI € 9,00



VIGOR
€ 120,00



Kg. 1
polvere
zecche,
pulci,
scarafaggi,
formiche
etc. € 7,00



Bombola
autosvuotante
per mosche, zanzare
e insetti volanti,
si lascia agire
nei locali per
bonificarli
€ 3,50



DRAKER
il più
potente
contro
Zanzare
zecche
pulci
e molti
parassiti
dose per
100 litri
€ 30,00
per 5 lt.
€ 5,00



SCALIBOR
collare
pulci e zecche
mis. grande
€ 25,00



KILTIX
BAYER
collare
pulci e zecche
mis. grande
€ 18,00



collare SELESTO € 27,00



FRONTLINE
canis TRI-ACT
20-40 kg
mono
dose
€ 9,00

Salemi. Gli studenti del «D'Aguirre» in Lombardia per la finale nazionale del «business game»

Gestire un'impresa diventa un gioco

Vita. «Rifondato» il Psi
Vito Giglio il segretario



I socialisti tornano in auge anche a Vita, centro tradizionalmente fecondo per la sinistra riformista. Vi si è svolto il congresso comunale, nel corso del quale sono stati eletti la nuova segreteria e il nuovo direttivo. Come presidente dell'assemblea è stato scelto Filippo Leo. Il segretario sarà invece Vito Giglio. Al suo fianco, nella qualità di vicesegretario, Diego Genua, un passato recente da vicesindaco. Fanno parte del direttivo Fina Giglio, Maria Luisa Genua, Pietro Buffa, Vito Mesina, Nino Pampalone e Isidoro Gucciardi. A seguire i lavori congressuali, il leader provinciale del partito, Nino Oddo. Il parlamentare regionale ha sottolineato l'urgenza di individuare iniziative «volte a rallentare il progressivo spopolamento dei piccoli comuni della Valle del Belice». I socialisti vitesi staranno all'opposizione della Giunta Galifi.

Sfida conclusiva all'Università «Cattaneo» di Castellanza
Il confronto sulla gestione virtuale di un'azienda tessile



Docenti e studenti del «D'Aguirre»; a destra gli studenti

Obiettivo del gioco, rivolto agli studenti iscritti al quarto e al quinto anno degli Istituti tecnici e dei licei, è gestire un'impresa, gareggiando con manager di altre imprese virtuali. La finale è stata preceduta da una fase eliminatoria, durante la quale le squadre hanno disputato tre gare a distanza, collegate in contemporanea alla piattaforma web del gioco. Il tema della tredicesima edizione, ideato dal «Cetic» (il

Centro di ricerca per l'economia e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione), attivo dal 1996 all'interno della Scuola di Ingegneria industriale della Liuc, è il settore tessile. In particolare, l'azienda virtuale al centro del gioco è una società per azioni fondata negli anni Settanta in Lombardia (regione caratterizzata da una secolare vocazione tessile) e specializzata, fin dalle origini, nella produzione di magliette spor-



tive. In quest'ultima edizione si è rafforzato ulteriormente il lato social: in particolare, con la pagina Facebook del gioco si è lavorato per incrementare ulteriormente il coinvolgimento dei partecipanti. Inoltre, anche quest'anno la finale è stata seguita passo passo dal team di «Radio Liuc», la web-radio degli studenti dell'Università. E mentre gli studenti



L'Università varesotta

giocavano, i docenti accompagnatori hanno partecipato ad un seminario di aggiornamento inserito all'interno di «Play4Guidance», un progetto finanziato dall'Unione europea della quale la Libera istituzione universitaria «Cattaneo» è partner e che promuove un modello innovativo di «business game» con lo scopo di formare e orientare studenti e giovani disoccupati sulle competenze imprenditoriali, trasversali e matematiche. I docenti sono stati invitati a riflettere sulle dinamiche di gioco per formulare una valutazione delle competenze.

A giocare e a confrontarsi sono state, in questa tredicesima edizione, novanta scuole per un totale di 313 squadre e 1.672 studenti, provenienti in particolare da Lombardia, Puglia, Sicilia, Campania, Veneto, Toscana, Piemonte, Umbria, Lazio, Emilia Romagna, Marche, Calabria, Abruzzo, Basilicata e Molise. Per la prima volta ha partecipato anche una squadra proveniente dalla vicina Svizzera. L'ateneo di Castellanza è stato fondato nel 1991 come Libero Istituto Universitario «Carlo Cattaneo» per precisa volontà dell'Unione degli industriali di Varese, facente parte di Confindustria.

Salemi. La consegna della bandiera nella chiesa di san Giovanni
La città è tra i borghi più belli

Salemi, dal 18 marzo, è ufficialmente nel prestigioso elenco dei borghi più belli d'Italia e rappresenterà quindi la provincia di Trapani. L'ufficialità si è avuta nel corso di una apposita cerimonia che si è tenuta nella chiesa di San Giovanni, quando Giuseppe Simone, vicepresidente nazionale dell'associazione dei borghi, ha consegnato ufficialmente la bandiera al sindaco Domenico Venuti.



«Questo importante riconoscimento – ha sottolineato il primo cittadino – non è un punto di arrivo per Salemi, ma sono l'inizio di un percorso virtuoso finalizzato ad incrementare la crescita turistica della città». Presente alla manifestazione anche il prefetto Leopoldo Falco, un passato da capo della commissione straordinaria che ha amministrato la città dopo lo scioglimento degli organi eletti per infiltrazioni mafiose. L'assessore regiona-

le al Turismo, Antony Barbagallo, ha espresso il suo compiacimento con una nota: «L'ingresso di Salemi nel club dei borghi più belli d'Italia, come diciottesimo Comune siciliano della lista, è un fatto che ci riempie di orgoglio. Con la cerimonia simbolica della consegna della bandiera viene dato riconoscimento anche ufficiale alla realtà di Salemi quale posto di straordinaria bellezza, pienamente restituito al suo ruolo

Cultura. L'ultimo volume di Salvatore Agueci edito dall'Asla
Il triste destino degli abbandonati

Con il nuovo libro «Maria Santissima degli abbandonati» (a fianco la copertina), edito dall'Asla, Salvatore Agueci, giornalista e operatore culturale salemitano, continua il suo percorso di ricerca accurata che gli permette di scandagliare tematiche dimenticate e di non agevole approccio. «Ogni società – scrive l'autore nell'introduzione – produce, dichiaratamente, effetti positivi e altri negativi. In queste mie poche riflessioni voglio focalizzare l'attenzione su un fenomeno sociale che produce «rifiuto», e questo non in riferimento solo ai cosiddetti «barboni» o clochard, abbandonati per scelta esistenziale e sociale, ma a un vasto numero di esseri umani che sono lasciati a loro stessi senza che questi trovino conforto e calore nei propri simili». Per Agueci, in ogni società, quasi per rimorso e per farsi in qualche modo perdonare, «sono nati, nello scorre-



re del tempo, «strumenti» d'accoglienza a favore dei più indifesi, soprattutto bambini, fanciulle, ragazze-madri, anziani, immigrati». A essi sono state rivolte «attenzioni particolari per preservarli da insidie e da effetti che un simile stato di vita potrebbe comportare». Sono quindi nate «Case» di ogni genere, «sorrette da mecenati e benefattori che hanno sentito il dovere di offrire sostegno economico e morale a simili iniziative».

Nel complesso, però, è il ragionamento del giornalista, «è stata coinvolta tutta la società nella quale queste strutture erano allocate». La riflessione di Agueci «parte da uno sguardo che ho rivolto attorno a me su simili abbandoni, antichi e più recenti, e a un luogo che ancora oggi prende nome, nella mia città natia, di «Abbandonati». Un altro motivo mi ha mosso: fare una ricerca sulla devozione a Maria Santissima degli abbandonati, per conoscerne le origini e il significato, in Italia e nel mondo. Da qui, ampliare l'osservazione per capirne il senso in una visione teologica e umana, partendo dall'abbandono di Dio e in Dio». Ci sono state, poi, ricorda Agueci, congregazioni religiose «che sono nate per servire questa categoria di «figli» di Dio. La mia attenzione si è rivolta a una di queste, nata dopo la seconda guerra mondiale, perché sia d'esempio, non solo per le istituzioni».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Tapezzerie - Tende da sole - Tendaggi
Cornici - Grafica d'autore - Porte a soffietto

coperture in pvc per tettoie

ARREDAMENTI
Bellafiore Giuseppe & C. s.n.c.
Via A. Lo Presti, 154
SALEMI (TP)
Tel. 0924 983244

Salvatore Grassa
Tel. 327.1528574 | 333.4434617

Sistemazione di aree pubbliche e private
Lavori di Giardinaggio, manutenzione
e cura del paesaggio

SALEMI via Francesco Crispi, 166

IMPIANTI TECNOLOGICI di Gianni Bonasoro

Progettazione ed installazione impianti

COUPON € 100 per VIDEOSORVEGLIANZA E ANTIFURTO

Civili | Industriali
Antifurto
Videosorveglianza
Fotovoltaico
TV Digitale
Terrestre/satellitare

SALEMI via P. S. Mattarella - Tel. 3381326206

La versatilità che cercavi anche nel prezzo



Finanziamento
A TASSO 0%*
IN 36
42 MESI

Gamma EXPLORER
a partire da
27.900 euro*

EXPLORER
80 | 90 | 90.4 | 100 | 105.4 | 115.4

OFFERTA SU TRATTORI PER FRUTTETI E CINGOLATI



SANTA MARGHERITA BELICE ☎ 0925.33412 - 333967729

LEONE MACCHINE AGRICOLE
Concessionaria SAME per la provincia di Trapani e Agrigento

Le specialità siciliane

Aperitivi

Bar Edera

LOTTOMATICA
italiaservizi

RICARICHE TELEFONICHE
PAGAMENTO BOLLETTE
E TANTI ALTRI SERVIZI

SALEMI
C/da Ulmi, 616 ☎ 388 7919657

TIM Vivere senza confini
3
vodafone
WIND

PIGNOLATA • PASTICCERIA • CASSATELLE • CANNOLI

LOTTOMATICA

Ristorante - Pizzeria

f Ristorante - Pizzeria Due Palme
SANTA NINFA - S.S. 119
Tel. 092461044 - 349 4420864

Due Palme APERTO TUTTI I GIORNI
PRANZO E CENA
Pizza con lievito madre e forno a legna
Sala Banchetti



Macelleria Caruso

Carne nostrana
Proveniente
dall'azienda



BIO

POLLI e TACCHINI	MANGIANO ALIMENTI BIOLOGICI	CRESCONO A	SONO ALLEVATI RISPETTANDO IL CICLO DI CRESCITA Naturale
---------------------	--------------------------------	------------	--

Su richiesta
prenotazione
di tagli particolari

Specialità
SANGUINACCIO

Cibi già preparati
pronti da cuocere



SALEMI - Piazza Libertà, 6 Tel. 0924982674 Cell. 3382414863

D.B.F.
SERVICE
liberi di muoversi



Noleggio e Vendita

IL NOSTRO USATO HA CONFORMITA' DI
GARANZIA E ASSISTENZA FINO A 2 ANNI
CON CERTIFICAZIONE DEI KM
Auto nuove, usate e Km 0

Finanziamenti
in 24 mesi
a tasso 0
su tutte
le vetture
aziendali
in stock

ALCUNE DELLE NOSTRE OFFERTE DEL MESE

LANCIA DELTA PLATINO - 11/2012
1.6 M-JET 120 CV



€ 11.500,00

(finanziamento a tasso 0
su € 5.000,00 in 24 rate)

AUDI A3 AMBITION - 2012
SPB 1.6 TDI 105 CV



€ 14.900,00

Prezzo promo
con rottamazione € 13.900,00

ALFA ROMEO GIULIETTA DISTINCTIVE - 2011
1.6 JTD - M 105 CV



€ 11.900,00

(finanziamento a tasso 0
su € 5.000,00 in 24 rate)



Tieni d'occhio le tante occasioni sul nostro sito

www.dbfservicesrl.it

GIBELLINA SS. 188 KM. 45,300 ☎ 0924 67081

✉ info@dbfservicesrl.it

L'aula gira a vuoto anche sul riconoscimento di un debito fuori bilancio: c'è l'esercizio provvisorio

Consiglio, rinviato piano di lottizzazione

Convocazione contestata
Ma è uno sport diffuso

Tempi troppo stretti tra la convocazione delle sedute e le sedute stesse? Le lamentele fioccano un po' in tutti i comuni. L'ultimo presidente ad essere stato preso di mira sulla questione dai consiglieri di minoranza è stato Lorenzo Cascio. All'opposizione non è piaciuta la convocazione dell'ultima seduta fatta il giovedì santo per il martedì successivo a Pasquetta, con il «ponte» di mezzo. Non ci sarebbe stato il tempo materiale di visionare e studiare tutti gli atti richiamati nelle delibere, a maggior ragione per via della chiusura degli uffici comunali per tre giorni (dal sabato al lunedì dell'angelo). Uffici comunali che hanno riaperto i battenti solo martedì 29, giorno della seduta consiliare, convocata per il pomeriggio. La questione è nota. Eppure i presidenti, e Cascio non fa eccezione, applicano le norme e i regolamenti di funzionamento delle assemblee elettive, senza forzarle né interpretarle. Lamentarsi, quindi, serve a poco. Pare più un gioco delle parti, con le minoranze a sollevare eccezioni procedurali, che spesso non hanno alcuna ragione d'essere, quasi per non affrontare i nodi politici.

«Incidente diplomatico» tra il presidente e il segretario
Bonanno a Cascio: «Sono un reggente, avvisami prima»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Lorenzo Cascio



tecnico), di farlo andare avanti celermente, come chiedeva il capogruppo del Pd Antonio Brunetta, per il quale «il rischio è quello di perdere tempo ed intralciare chi vuole legittimamente fare qualcosa». Perplesità sono state comunque avanzate anche relativamente al fatto che lo stesso piano non era stato discusso dalla commissione consiliare Urbanistica, di cui è pre-



Daniela Saladino

sidente Vito Scalisi (il parere della commissione non è però vincolante per l'aula). Dopo una sospensione dei lavori, è stato lo stesso presidente Cascio a disporre il rinvio del punto ad una successiva seduta da celebrarsi a metà aprile. Ritirata, conseguentemente, anche la delibera sul riconoscimento del debito fuori bilancio. Per quest'ultima se ne riparlerà quando il Consiglio avrà approvato il bilancio di previsione 2016. Per quanto concerne le interrogazioni, l'assessore Calogero Angelo ha risposto ad una sul canile presentata da Antonella Tantarò: «Entro la fine di aprile - ha chiarito l'assessore - daremo il via ai lavori per il rifugio». Daniela Saladino, del Movimento 5 stelle, ha invece chiesto chiarimenti sull'utilizzo della ex scuola elementare di Pusillesi, che è stata sede di una manifestazione natalizia organizzata dalla associazione «Pusillesi», con il patrocinio del Comune, nonostante la struttura, a detta del consigliere, risulterebbe non idonea. L'interrogazione è stata rinviata alla prossima seduta per via dell'assenza del sindaco, fuori sede per impegni istituzionali. Rinviata anche una interrogazione sui cani randagi della Tantarò.

lottizzazione che andava pubblicato preventivamente, «a pena di inefficacia», nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito internet del Comune, e la trattazione di un debito fuori bilancio che non poteva essere riconosciuto perché l'ente è in esercizio provvisorio (ossia attualmente senza il bilancio di previsione). Come non bastasse, alla delibera di riconoscimento del debito mancava il parere, obbligatorio, del revisore

dei conti. Ce n'era a sufficienza, insomma, perché Bonanno si pronunciasse nel senso di una improcedibilità degli atti in discussione. Quello del segretario era un parere che andava accolto o meno dall'aula. Aula che in effetti si è arrovelata un po' sul da farsi, anche perché, nel caso specifico del piano di lottizzazione, c'era l'esigenza (dal momento che lo stesso aveva già ricevuto i pareri favorevoli di Asp, Genio civile e Ufficio

Per il «Trofeo delle provincie» di enduro organizzato in città
Moto, successo organizzativo

Un successo organizzativo al di là delle più rosee aspettative. Una grande soddisfazione per il club «Salemi in moto» di cui è presidente Giuseppe Bellitti. Sono stati 138 i piloti arrivati a Salemi il 2 e 3 aprile per le due prove (la terza e la quarta tappa) del campionato enduro regionale Fmi «Trofeo delle provincie».

Un week-end di passione motoristica al quale hanno dato un apporto decisivo, oltre a «Salemi in moto», il «Team Leonardi» di Acicatena ed «Enduro Sciacca». La manifestazione era patrocinata dal Comune.

Per due giornate è stato animato il territorio, che ha segnato il «tutto esaurito» nelle strutture ricettive. E non sono mancati gli affari d'oro anche per i bar e i ristoranti. Un aspetto, quest'ultimo, sottolineato con autentica soddisfazione dal presidente del club salemitano: «Oltre all'evento sportivo in sé - spiega infatti



Giuseppe Bellitti - la competizione è stata l'occasione per far conoscere il territorio e far lavorare tanti operatori del settore della ricettività turistica».

I piloti, provenienti da tutta la regione, si sono parecchio divertiti nell'affrontare l'articolato percorso di gara. Tre giri il sabato e quattro la domenica, per complessivi 42 chilometri; due le prove speciali cronometrate: una in contrada

Vignagrande (ex area di urbanizzazione), l'altra nello spiazzo adiacente la via Leonardo Da Vinci.

La sezione «Ragusa 1» ha vinto il trofeo a squadre. Nella individuale affermazione di Giuliano Mancuso, del «Motoclub dello stretto» di Messina. Una notazione infine: la zona del campo di gara è stata risistemata a tempo di record. (Nella foto un momento della premiazione)

La mostra fotografica di Timpone alla biblioteca «Simone Corleo»
La tradizione dei pani di Sicilia

Una «tradizione popolare plurisecolare che, sia pure tra mille difficoltà e disattenzioni, resiste all'usura del tempo grazie a uomini e donne impegnati nella salvaguardia della memoria e delle tradizioni». Così il fotografo salemitano Nardino Timpone ha voluto spiegare la sua mostra fotografica «Pani di Sicilia», inaugurata (nella foto un momento) lo scorso 13 marzo e ospitata, fino al 26 marzo, nella biblioteca comunale «Simone Corleo», per volontà dell'associazione culturale «Peppino Impastato», che l'ha organizzata. Gli «scatti» di Timpone mirano ad illustrare il profondo rapporto tra il culto del pane e le tradizioni popolari; un culto che affonda le radici nell'antichità pagana e giunge fino alle odierne rappresentazioni delle «cene» di san Giuseppe. Ospite all'inaugurazione Ignazio Buttitta, docente di Storia delle tradizioni popolari all'Università di Palermo e autore del testo del pannello esplicativo della mostra. Buttitta ha spiegato come «le diverse tipologie di pane divengono segno imprescindibile, elemento costitutivo e funzionale di ciascuna celebrazione», ricollegando e dispiegando il filo rosso che le unisce tra di loro anche a centinaia di chilometri di distanza. «La circolazione e l'abbondanza degli alimenti - ha aggiunto -, da un lato riproducono e consolidano le catene di alleanze interpersonali e comunitarie; dall'altro veicolano significati legati funzionalmente al-



la vita e alla rinascita».

Presenti l'assessore alla Cultura Giuseppe Maiorana e il vicesindaco Leonardo Costa. Maiorana ha illustrato le attrazioni di cui potevano godere i visitatori in occasione della festività di san Giuseppe; Costa, dal canto suo, ha rimarcato l'importanza della valorizzazione di una tradizione come quella della lavorazione del pane e della realizzazione delle «cene», patrimonio culturale inestimabile che da secoli si tramanda tra le famiglie salemitane. In conclusione, lo stesso Timpone ha voluto dedicare la mostra allo scomparso Enrico Spisso, grande amico nonché ex presidente della Pro Loco, che con grande amore e passione si è speso al servizio di Salemi.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

M
Tel/Fax 0924 87592
www.marronepullman.com Cell 3484087000
e-mail: marronepullman@gmail.com 3484087111

Marrone
servizi funzi...

Affida i tuoi capelli a chi li ama. **PARRUCCHIERIA BRUNETTA**
Tricological center
Protoplasmina

SALEMI - Via E. Scimemi, 15
Tel. 0924 982012
E-mail: a.brunetta@email.it

F.lli Stabile & C. s.n.c.
Tutto per l'edilizia

Deposito via Carrozzata, 380
VITA (TP)
Gaspere 333.7248626
Salvatore 334.8394961

- ✓ Materiale Elettrico
- ✓ Pavimenti
- ✓ Rivestimenti
- ✓ Arredo Bagno
- ✓ Rubinetterie
- ✓ Sanitari
- ✓ Idraulica

Ceramiche delle migliori marche a prezzi vantaggiosi

Trasporti e Gru

LIUZZA GOMME

MAZARA DEL VALLO

via Giovanni Falcone, 2 Tel. 092390657

SALEMI

via Alberto Favara, 125 Tel. 0924981716



Pronti,
primavera e via.



GOODYEAR



DIAMETRO 18"
O SUPERIORE

100€
DI SCONTO

DIAMETRO 17"

60€
DI SCONTO

DIAMETRO 16"

30€
DI SCONTO

scarica il buono sconto su Goodyear.it
e goditi la primavera senza pensieri
Entro il 31 maggio 2016 per l'acquisto
di 4 pneumatici Goodyear

SCEGLI GOODYEAR E DUNLOP

gratis per un anno l'assicurazione sui pneumatici



SUPER SERVICE

ESPERTI IN PNEUMATICI SELEZIONATI DA

GOODYEAR

DUNLOP

SuperAssistance è l'esclusiva assicurazione della Rete SuperService che prevede la sostituzione gratuita in caso di danneggiamento sui pneumatici Goodyear e Dunlop, per un anno dalla data di acquisto.

La polizza è valida in tutta Italia e la sua gestione operativa è estremamente semplice. SuperAssistance risulta, quindi, uno strumento importante e un servizio a valore aggiunto per i consumatori, ulteriore argomentazione a favore della vendita dei pneumatici Goodyear e Dunlop e della fidelizzazione della clientela verso SuperService.

Consiglio comunale. Approvato all'unanimità il regolamento per le riprese audiovisive dell'aula

Maggioranza divisa, i socialisti indipendenti

Massimo Palmeri ad Enna
Ora è a capo della Procura



Il calatafimese Massimo Palmeri (nella foto), da qualche settimana è il nuovo procuratore capo della Procura della Repubblica di Enna. Persona molto conosciuta e stimata in città dove spesso ritorna per incontrare i familiari. Durante gli anni giovanili è stato impegnato con l'Azione cattolica. Dal 1992, dopo essere stato giudice istruttore, è passato alla magistratura requirente. In seguito, quale sostituto presso la Procura di Trapani, ha ottenuto prestigiosi successi in articolate indagini (fu lui il magistrato che portò a termine le indagini sull'omicidio, avvenuto a Ummari, di padre Michele Di Stefano), dopo aver rivestito importanti incarichi quale procuratore della Repubblica facente funzione sia a Trapani che a Sciacca, l'insediamento quale capo della Procura di Enna è avvenuta con attestati di stima di numerose autorità.

I consiglieri del Garofano decideranno di volta in volta
Primo ostacolo l'approvazione del bilancio di previsione



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Enza Vanella

scelte. Da qui la decisione di dichiararsi indipendenti. Non si è fatta attendere la risposta della maggioranza, con i consiglieri Antonino Calamusa, capogruppo dell'Udc, e Maria Gandolfo, del Pd, la quale non ha perso occasione per lanciare una frecciata polemica sulla composizione del neo-gruppo socialista costituita da consiglieri fuoriusciti da altre gruppi e partiti politici della maggioranza. Calamusa e la Gandolfo hanno

difeso l'operato del sindaco e il lavoro svolto fin qui dall'amministrazione, citando alcuni tra i risultati raggiunti, come l'approvazione delle direttive del Piano regolatore, l'area artigianale, la riduzione dell'Imu e della Tari. Hanno poi respinto la tesi della mancanza di dialogo chiedendo provocatoriamente il dettaglio delle proposte e dei progetti avanzati a cui la maggioranza e il sindaco non hanno dato riscontro. «Con una coalizione

in una nota - è finalizzato ai successi della squadra ed a vantaggio esclusivo dei cittadini di Calatafimi; i consiglieri indipendenti dovrebbero essere coerenti e rispettare il programma sottoscritto e sottoposto ai propri elettori e coerenti all'impegno politico a prescindere da improvvisi sussulti alimentati dall'ambita poltrona. Non c'è spazio - ha aggiunto - per gli appetiti personali fin a se stessi; auspico che la saggezza, la pazienza e l'amore per la nostra città possano sempre guidare le scelte di chiunque abbia responsabilità pubbliche a vario titolo, nessuno escluso. Rimangono quindi in sette i consiglieri della maggioranza, cinque quelli della minoranza e i tre consiglieri socialisti faranno, di volta in volta, da ago della bilancia. Approvata all'unanimità la proroga di trenta giorni per l'attività della commissione di indagine istituita dal Consiglio per l'analisi delle attività delle comunità di accoglienza. Sempre all'unanimità, accogliendo gli emendamenti della minoranza volti a valorizzare le risorse interne del Comune, è stata approvata il regolamento per le riprese audiovisive del Consiglio comunale.

Pietro Boni



che ha coinvolto tante ed eterogenee forze politiche - ha affermato laconica il capogruppo di minoranza Donatella Anselmo - quanto avvenuto era del tutto prevedibile». La Anselmo, provocatoriamente, si è augurata che in Consiglio ci possa essere maggiore vivacità, più discussione e dialogo. Deciso il sindaco nel suo percorso: «Il nostro lavoro quotidiano - ha affermato



Maria Gandolfo

Per finanziare la ricerca sui tumori del sangue Raccolta fondi «Ail»

Ancora una volta, il 12 e 13 marzo, si è svolto il tradizionale appuntamento di solidarietà con la ventitreesima edizione della campagna «Uova di Pasqua - Diamo vita alla ricerca», posta sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica. La manifestazione si è svolta in piazza Nocito grazie all'impegno dei soci calatafimesi dell'Associazione nazionale finanziari d'Italia, che sotto le direttive del presidente Diego Anzalone (volontario «Ail»), hanno curato un punto di distribuzione nel quale è stato offerto il simbolo dell'uovo di Pasqua a chi ha versato un piccolo contributo. Un'altra postazione è stata realizzata in piazza Plebiscito, davanti la chiesa di san Michele. I calatafimesi anche quest'anno hanno risposto positivamente all'iniziativa. Iniziativa che negli anni scorsi ha permesso di raccogliere fondi destinati al sostegno di importanti proget-



ti di ricerca e di assistenza ed ha inoltre contribuito a far conoscere i progressi della ricerca scientifica nel campo dei tumori del sangue. I fondi della raccolta saranno quest'anno destinati al miglioramento delle cure e dell'assistenza ai malati colpiti da leucemia, linfomi e mieloma, a finanziare la ricerca, a potenziare l'assistenza domiciliare, ad acquistare nuove attrezzature, a rendere più funzionali ed accoglienti il reparto di degenza, l'unità di trapianto di midollo osseo, il day-hospital e l'ambulatorio, a sostenere la Casa-albergo «La coccinella». (p.b.)

Ambiente. Centro didattico del bosco di Angimbè Un bilancio positivo per la struttura naturalistica

Bilancio positivo nell'ultimo trimestre per l'attività svolta dall'associazione «Bosco Angimbè» che gestisce il Centro didattico naturalistico, diventato un sito di interesse comunitario (nella foto). Soddisfatto il presidente Francesco Adragna, naturalista e promotore dell'iniziativa insieme al vicepresidente Francesco Gruppuso: entrambi in questi ultimi mesi si sono dati da fare per promuovere il Centro. I risultati sono arrivati, con un notevole successo di partecipazione nelle varie escursioni proposte, in cui i visitatori, provenienti da diversi comuni della provincia, hanno ammirato il Centro e il territorio di Calatafimi, comprese le Terme naturali di Segesta a poca distanza dal bosco. Soddisfatti anche per aver ospitato un folto gruppo di giovani del progetto «Erasmus», provenienti da diverse nazioni europee, a cui ha dato il benvenuto il sindaco Sciortino.



Nel mese di marzo è stata sviluppata anche la proposta didattica per le scolaresche, inviata alle varie scuole di ogni ordine e grado per poter ampliare le potenzialità del Centro didattico e raggiungere il vero scopo della struttura: la formazione dei giovani sui temi ambientali, il rispetto della natura e la promozione del territorio. L'offerta formativa può essere scaricata dal sito dell'associazione o richiesta direttamente all'associazione «Bosco Angimbè», che ha sede in via Immacolata 82. Predisposto un fitto programma di escursioni. (p.b.)

Abbandonato il piano di ristrutturazione Progetto «Gariborgo»

Delusione e amarezza, queste le parole usate dal progettista Emilio Bosco per comunicare al sindaco Sciortino il definitivo abbandono del progetto «Gariborgo», che prevedeva la ristrutturazione dell'antico quartiere del Borgo. L'idea progettuale risale a più di otto anni fa, ai tempi dell'amministrazione Cristaldi, il quale nell'ultimo periodo del suo mandato aveva proposto ad una azienda, la «Caddie» di Milano, specializzata in ambito turistico, di promuovere e fare acquistare, nelle aste pubbliche promosse dal Comune, le case del borgo ad un prezzo politico a diversi professionisti sparsi su tutto il territorio nazionale. Così è stato, con la convinzione però di procedere ad una riqualificazione e una rivitalizzazione con l'ausilio di un'organizzazione efficiente che doveva far arrivare sul territorio turisti «alternativi» e cultori della Sicilia. I fondi si era pensato



di reperirli con il sistema europeo denominato «GèP», coinvolgendo esclusivamente risorse locali motivate, raggruppandole in un comitato scientifico culturale. Il progetto di massima fu presentato durante l'amministrazione Ferrara anche al Consiglio comunale. Tanti i problemi burocratici legati al catasto ed alla fase di progettazione che ne hanno rallentato il cammino. Per queste ragioni il gruppo di lavoro aveva proposto all'amministrazione Sciortino la costituzione di una Fondazione per accelerare il percorso. L'amministrazione è stata di idea diversa. (p.b.)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Casa Mirella
Affitta Appartamenti
Calatafimi Segesta

Maiorana Giovanna 333 9876243



Su youtube casa vacanza Mirella

Dr. Rosario Mistretta

Medico Chirurgo | specialista in: Anestesia Rianimazione
Ozonoterapia | Terapia del Dolore | Mesoterapia

niente dolore



Tel 0924 1861348 | Cell. 333 56 22 769

91024 Gibellina (TP) | Viale degli Elimi 43/A

E-mail: rosariomistretta@gmail.com

www.nientedolore.it

Consiglio comunale. Le dimissioni dell'ex assessore nuovamente al centro del dibattito politico

Dopo quattro mesi si parla ancora di Renda

«Staffetta» Renda-Favara
La Galifi: «Vincolo c'era»



Il sindaco Galifi (nella foto) ha ricostruito in aula consiliare i passaggi che hanno portato alle dimissioni di Renda: «All'indomani delle elezioni, in cui sia la Favara che Renda avevano avuto un ottimo risultato in termini di preferenze, ho deciso che i due consiglieri avrebbero condiviso la carica assessoriale, alternandosi. Ho chiesto a Renda di entrare in Giunta per primo, con questo vincolo. Lui non era d'accordo, ma le insistenze dell'intero gruppo lo hanno convinto. Ecco perché, trascorsa la metà del mandato, ha chiesto di rispettare la decisione dell'alternanza. Tutto è avvenuto con trasparenza e alla luce del sole». Renda però ribadisce «che altri erano gli accordi» e che lui avrebbe accettato l'incarico «solo di fronte all'impegno della coalizione a trovare una soluzione».

Giuseppina Favara, nominata in Giunta, ha lasciato l'aula
Al suo posto Melchiorre Gandolfo: era primo dei non eletti



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Renda



vrebbe avere il coraggio di dire che non si è stati capaci di fare le cose». Riserbato ha poi sottolineato che tutti quelli che si impegnano in politica fanno sacrifici, anche personali. «Discutere oggi di dimissioni avvenute quattro mesi fa - ha commentato, dal canto suo, Renda - è tardivo. In questo Comune - ha aggiunto - si fa confusione tra ruolo politico e ruolo gestio-



Giuseppe Riserbato

to che «le motivazioni delle dimissioni dell'assessore Renda non risiedono in ragioni personali né politiche, ma si inquadrano nell'impostazione originaria della lista "Primavera vitese" finalizzata a consentire a tutti di impegnarsi nei diversi ruoli istituzionali per dare il proprio contributo». La Galifi si è detta dispiaciuta del fatto che Renda «non abbia accettato di buon grado la scelta, che è esclusivamente del sindaco,

sebbene comunicata a tutta la maggioranza». Giuseppe Riserbato, per l'opposizione, ha però caricato: «La lettera di dimissioni di Renda smentisce il basso profilo tenuto dal sindaco nella vicenda; l'assessore - secondo Riserbato - accusa d'essere stato lasciato solo e di essere vittima di ostruzionismo». Per il consigliere di minoranza «questo atteggiamento non è condivisibile, perché di fronte alle mancate realizzazioni si do-

nale; l'assessore programma e detta la linea politica, non si occupa di gestione. Gli uffici - questa l'accusa dell'ex assessore - non davano seguito alle mie direttive scritte o orali, costringendomi a sostituirmi a loro nell'attività gestionale». Ha poi precisato che «l'accusa non è riferita a tutti i dipendenti, ma ad alcuni», ed ha voluto ringraziare Giuseppe Rubino, dell'Area amministrativa, «che si è impegnato senza risparmiarsi». Rispondendo al sindaco, Renda ha poi sottolineato che ci sono visioni differenti: «La lista "Primavera vitese" era un'occasione utile per chiudere definitivamente l'esperienza del passato grazie ai valori e al programma condiviso». La sua conclusione è consequenziale: «La scelta del sindaco è sbagliata perché ha interrotto un progetto politico basato sulla crescita culturale della città. Sono rimasto deluso dalla sua decisione, perché non mi aspettavo una improvvisa interruzione di un progetto che avevo immaginato con proiezione quinquennale». A smorzare la polemica ha provato il presidente Giuseppe Internicola: «Le difficoltà incontrate da Renda all'interno del Comune sono reali; lo ringrazio per tutto quello che ha fatto».

Piano comunale per la tutela del territorio Amianto da censire

A seguito della redazione del Piano comunale amianto per la tutela del territorio sarà effettuato il censimento dell'amianto presente sul territorio comunale. È infatti obbligatorio per tutti i soggetti, pubblici e privati, proprietari di siti, edifici, impianti, mezzi di trasporto, manufatti e materiali con presenza di amianto, darne comunicazione all'Arpa e al Comune.



I moduli per la denuncia possono essere scaricati dal sito internet dell'ente (www.comune.vita.tp.it) e recapitati all'Area Tecnica nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì. Gli uffici rimarranno aperti dalle 9 alle 13 per agevolare anche la compilazione e la restituzione dei modelli. Le sanzioni, precisa un Avviso del Comune, vanno da un minimo di 2.582 euro ad un massimo di 5.164. Le schede di autonotifica saranno utilizzate dal Comune per quantificare e classificare l'amianto presen-

te nel territorio, al fine di pianificare nel tempo un programma di rimozione che prenderà avvio dall'amianto considerato nocivo. Il termine «amianto» (dal greco *amiantos* (incorruttibile) viene usato per indicare la forma fibrosa di alcuni minerali che in passato sono stati sfruttati commercialmente per le loro peculiari caratteristiche fisico-chimiche. L'inhalazione delle sue fibre causa l'asbestosi, una malattia che provoca fibrosi del polmone con conseguente sviluppo di metastasi. Nel 1992 è stato dichiarato fuorilegge in Italia.

Irene Ilardi

Via ai tirocini. Convenzione tra Comune e Università

Tre studenti saranno ospitati nelle strutture dell'ente

Sottoscritta una convenzione tra il Comune e l'Università di Palermo per dare la possibilità, agli studenti, di svolgere il tirocinio formativo nelle strutture dell'ente. L'Università, infatti, promuove corsi di studi nei quali il mondo della formazione e quello produttivo si incontrano, dando la possibilità agli studenti di svolgere un periodo di formazione direttamente in aziende per fare acquisire loro competenze adeguate alle esigenze del mondo del lavoro. Il Comune si è detto intenzionato a favorire e promuovere iniziative che coinvolgono gli studenti nella loro formazione. L'attivazione della convenzione non presenta oneri a carico dell'ente locale, poiché l'assicurazione relativa agli infortuni sul lavoro e la responsabilità civile, saranno a carico dell'Università. Le tipologie richieste di tirocinanti comprendono studenti universitari, di master, di corsi post-lau-



rea e dottorati di ricerca. Il Comune si impegna ad accogliere, nelle proprie strutture, almeno un soggetto in tirocinio, previa stipulazione del progetto formativo in accordo con il tutor aziendale e il tutor designato dall'Università. Il tirocinante è tenuto a mantenere la riservatezza riguardo ai dati, alle informazioni e alle conoscenze in merito ai processi produttivi acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio. Per l'anno accademico in corso saranno ospitati tre tirocinanti per gli indirizzi di studio in Economia, Ingegneria e Scienze motorie. (ir.il.)

Le domande da presentare entro il 16 aprile

Avviso per i buoni libro

Con un avviso il Comune informa che, con una apposita circolare, l'Assessorato regionale dell'Istruzione ha comunicato gli adempimenti relativi alla fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo per l'anno scolastico 2015/2016. A beneficiarne sono i soggetti in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (Isee) non superiore a 10.632 euro. I genitori degli studenti della scuola secondaria di primo grado e di secondo grado, dovranno presentare apposita istanza insieme alle fotocopie del codice fiscale e del documento di riconoscimento.



La domanda, unitamente ai suoi allegati, dovrà essere presentata entro il 16 aprile negli uffici dell'Istituto frequentato, che provvederà poi a trasmettere la documentazione al Comune. L'amministrazione si farà successivamente carico di controllare la veridicità delle dichiarazioni, anche con controlli a campione. Per informazioni e il ritiro della modulistica necessaria è possibile rivolgersi all'Istituto comprensivo «Vivona» di Calatafimi o all'Ufficio Servizi scolastici del Comune, al primo piano, in piazza San Francesco. (ir.il.)

Il Comune farà controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Zito Gomme
Via A. Favara, 230 - SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983355 Cell. 3338394358

VENDITA, RIPARAZIONE E CONVERGENZA PNEUMATICI

MICHELIN BRIDGESTONE

Continental HANKOOK GOOD YEAR

Una delle tante offerte del mese
Pneumatici 195/65/15-91H a partire da € 70
Compresi IVA - montaggio - equilibratura

GRUTTA LEGNO SNC
PRODUZIONE SERRAMENTI SNC

CAL.CO. s.r.l.
CALCESTRUZZI COSTRUZIONI

C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)
Tel. 0924.981640

NUOVA CARROZZERIA 2001
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni

Auto Nolo

C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
Giuseppe Ardagna 368.7234310 Giovanni Vanella 368.7758468

L'assessore all'Ambiente De Simone: «Si sperperavano quaranta metri cubi di acqua potabile al giorno»

Perdite idriche in città, riparate venti falle

Gli sprechi di acqua non sono più tollerabili. L'amministrazione comunale ne è cosciente. Per questa ragione, approfittando della ricorrenza, il 22 marzo, della Giornata mondiale dell'acqua, ha dato vita ad un'iniziativa per la riduzione dello sperpero del prezioso liquido. «Al nostro insediamento – spiega il sindaco Salvatore Sutera – la rete idrica della città era praticamente un colabrodo. Lungo le strade di Gibellina, in tantissimi punti, l'acqua potabile zampillava dall'asfalto andando a finire inesorabilmente nella rete fognaria». «Alla fine della scorsa estate – aggiunge l'assessore ai Lavori pubblici Nicola Camizzi – sul territorio della cittadina sono state censite venti falle nella rete idrica, alcune con una perdita costante di più di quattro litri al secondo». A rendere la situazione insostenibile era l'impossibilità dell'ente gestore a effettuare interventi di manutenzione: l'Eas, in liquidazione da diversi anni, ha infatti rispedito picche alle pressanti richieste del Comune. «Una situazione – commenta, dal canto suo, l'assessore all'Ambiente Gioacchino De Simone – intollerabile. È stato necessario intervenire, con estrema urgenza, per mettere fine a

L'Eas non interviene, il Comune costretto a farsene carico
Spesi diecimila euro dal bilancio; si proverà a recuperarli



Sopra e a destra due momenti dei lavori sulla rete idrica

uno spreco costante: la rete – aggiunge De Simone – sperperava qualcosa come quaranta metri cubi di acqua potabile al giorno. Alcune perdite, peraltro, interessavano le abitazioni dei cittadini mettendone a repentaglio l'incolumità». «L'acqua è la risorsa più importante sulla Terra ed è grazie alla sua presenza che è possibile la vita sul pianeta»: la Carta Europea dell'acqua, adottata dal Consiglio d'Eu-

ropa nel 1968, ha stabilito che le disponibilità di acqua dolce sulla Terra sono in via di esaurimento. È fondamentale per tutti, quindi, attivarsi per preservarle, controllarle ed evitare ogni forma di spreco. L'amministrazione comunale ha messo in campo un intervento urbano che ha interessato ben venti perdite nella rete, la gran parte sulla rete stradale, alcune nelle piazze e nelle vie pedonali. C'è voluto più di un mese e



una spesa superiore ai diecimila euro per mettere fine a uno spreco costante di oro blu. «Le somme – precisa De Simone – saranno recuperate con una azione legale nei confronti dell'Ente acquedotti siciliani». «Abbiamo stimato – informa Sutera – che, senza un intervento urgente, avremmo perso irrimediabilmente oltre cinquemila metri cubi di ac-



Salvatore Sutera

qua al mese, uno spreco da centomila euro l'anno».

L'attività si inquadra all'interno del progetto «Gibellina sostenibile» che ha portato l'amministrazione Sutera a ottenere importanti risultati: dalla razionalizzazione del ciclo dei rifiuti con la raccolta differenziata oltre il 50 per cento, alla totale sostituzione dell'impianto di illuminazione pubblica con la tecnologia a led e alla messa al bando dei diserbanti chimici nocivi per la salute. «L'acqua – conclude il sindaco – rientra a pieno titolo nel progetto di rilancio della città: la facilità con cui possiamo reperirla ne fa sottovalutare la sua importanza. La politica deve dare l'esempio nel ridurre ogni forma di spreco».

L'Eas non è in grado di garantire né la qualità del servizio, né una buona gestione della rete. I sindaci si vedono quindi costretti a tamponare le falle, anche per evitare rischi per la pubblica incolumità. Le somme per i lavori vengono anticipate dai comuni, che le prelevano dalle proprie casse. Successivamente provano a rivalersi sull'Eas, dal quale tentano di avere rimborsati i soldi. L'Ente però non ha in cassa il becco di un quattrino e le vertenze finiscono puntualmente davanti al giudice.

Scuola. Via alle domande
Per la fornitura dei libri



Anche gli studenti di Gibellina possono fare domanda per la fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo per l'anno scolastico 2015/2016. Gli uffici del Comune non hanno però neppure fatto lo sforzo di elaborare un proprio avviso che sintetizzasse il complicato burocratese dell'Assessorato regionale dell'Istruzione, e si sono quindi limitati a pubblicare, sul sito internet dell'ente, la circolare arrivata da Palermo il 22 marzo scorso. A poter beneficiare dell'intervento sono i soggetti in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (Isee) non superiore a 10.632 euro. La domanda, assieme alle fotocopie del codice fiscale e del documento di riconoscimento, dovrà essere presentata entro il 16 aprile negli uffici dell'Istituto scolastico frequentato, che provvederà poi a trasmettere la documentazione al Comune.

Volume scritto da Giuseppe Maiorana e pubblicato da «Newl'ink»

«Gibellina, il museo da vivere»

Si intitola «Gibellina: il museo da vivere» il volume (64 pagine, 11 euro) scritto da Giuseppe Maiorana e pubblicato dall'editore «Newl'ink» (a fianco la copertina).

Il libro illustra l'itinerario di un'esperienza di didattica museale svolta all'interno del museo d'arte contemporanea della cittadina. Un viaggio interiore o quasi, che l'autore ha compiuto in anni di lavoro nel mondo della didattica museale. «Il tempo presente – scrive Rosaria Mencarelli – è fortemente impegnato a individuare, progettare e applicare nuovi metodi per l'audience development e l'audience engagement e così per garantire l'accesso alla cultura a tipologie di pubblici sempre più diversificati e a un numero maggiore di persone, è necessario che vengano attuate nuove strategie e modalità di trasmissione della conoscenza. Tutto questo è vero e necessario, soprattutto se valu-



tiamo quanto oggi il pubblico sia passato da spettatore passivo a produttore egli stesso di cultura. I nuovi media, le opportunità di comunicazione in tempo reale e le sollecitazioni intellettuali e culturali che tutto ciò può provocare, hanno profondamente modificato non solo la percezione che il pubblico ha dell'arte in tutte le sue molteplici forme ma anche le possibilità e modalità di accesso alle informazioni. Il cambiamento più im-

portante, però, sta avvenendo più in profondità: gradatamente il patrimonio culturale è entrato nella categoria dei commons, cioè di quei beni primari da cui non può prescindere la vita delle persone e che, dunque, alla collettività appartengono».

Giuseppe Maiorana è nato nel 1977; è un graphic designer, docente di arte e immagine, specializzato in didattica museale. Dopo parecchie collaborazioni con musei pubblici e privati, ha svolto, per sette anni, consulenza per la didattica e l'educazione al Museo d'arte contemporanea «Ludovico Corrao» di Gibellina. Dal 2009 ha iniziato a lavorare con il «Cresm», occupandosi di politiche culturali per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio. Dal 2011 dirige lo spazio museale «Belice/EpiCentro della memoria viva», sempre a Gibellina. Attualmente ha l'incarico di assessore alla Cultura al Comune di Salemi.

Smaltimento amianto
C'è un milione di euro

Anche il Comune di Gibellina è stato inserito, dal Dipartimento regionale della Protezione civile, nell'Accordo di programma quadro per gli interventi di bonifica ambientale connesse allo smaltimento dell'amianto e dell'eternit derivanti dalla dismissione delle baraccopoli costruite nei comuni della Valle del Belice dopo il terremoto del gennaio 1968. Per la baraccopoli di Madonna delle Grazie, il Comune ha presentato un progetto di poco più di un milione di euro. Somme che serviranno per la messa in sicurezza della zona nella quale, dopo il sisma, fu realizzata la baraccopoli che ospitava i senzatetto. Per la costruzione degli alloggi provvisori (le baracche) furono utilizzate allora lastre di onduline in eternit. Le somme sono messe a disposizione dal Fondo Sviluppo e coesione 2007/2013, all'interno di uno specifico accordo di programma.

La Fondazione Orestyadi promuove il teatro
Sostegno alle compagnie

La crisi del teatro è acclarata. Specialmente quella del teatro drammatico. Le risorse pubbliche a disposizione sono sempre di meno, così come gli spettatori paganti disponibili ad andare a vedere una rappresentazione. Una crisi che colpisce anche le istituzioni preposte alla promozione e diffusione del teatro. La Fondazione Orestyadi prova ad andare controcorrente e a coinvolgere le giovani compagnie nella programmazione del proprio festival, con l'obiettivo di offrire un sostegno concreto al teatro di ricerca emergente. «La nostra ricerca – si legge in un



comunicato dell'Istituto – è rivolta a singoli o gruppi formalmente costituiti di cui il 75 per cento dei componenti sia di età inferiore ai 35 anni». La Fondazione offrirà a compagnie e singoli artisti la possibilità di presentare il proprio lavoro all'interno della trentacinquesima edizione delle «Orestyadi», di fronte al pubblico del festival, ad operatori e critici teatrali. Ad ogni compagnia sarà corrisposto un contributo economico di 500 euro, la tecnica e l'assistenza. A carico dei partecipanti le spese di spostamento, vitto e alloggio. (Nella foto la sede dalla Fondazione Orestyadi)

Contributo di 500 euro per i giovani gruppi. Loro spettacoli all'interno del festival estivo

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



VITA LITY

CENTRO DI MEDICINA FISICA
E RIABILITAZIONE

dal 1999 Convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale

Comparto Z/6 Lotto n. 305 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924 955883 - vitalityfkt@libero.it

Nella sala consiliare un incontro organizzato dal segretario Vito Bonanno e rivolto ai cittadini

Trasparenza, il Comune come «casa di vetro»

La trasparenza come strumento di controllo democratico sulle scelte dell'amministrazione comunale, sulla spesa delle risorse pubbliche e sulle modalità attraverso le quali vengono attuate le scelte politiche e programmatiche. Questo il tema al centro dell'incontro che si è tenuto nella sala consiliare, il 23 marzo, nell'ambito della Giornata della trasparenza organizzata dal responsabile della trasparenza del Comune, il segretario Vito Antonio Bonanno, che ha sottolineato che essa «è anche una delle misure strategiche per la prevenzione dei fenomeni di corruzione, consentendo il controllo diffuso su eventuali situazioni di conflitto di interesse, ipotesi di incompatibilità dei funzionari pubblici e fenomeni di cattiva gestione delle risorse».

L'incontro aveva lo scopo di informare i cittadini, le associazioni, le istituzioni locali e tutti i portatori di interesse sulle politiche di trasparenza dell'ente e sugli obiettivi di performance decisi in proposito dal Comune, nonché di illustrare gli strumenti che il cittadino può mettere in azione per ottenere la pubblicazione di informazioni, atti e documenti previsti dalla legge. «L'intento - ha preci-

Gli strumenti a disposizione per controllare l'amministrazione
Presentato il nuovo sito internet dell'ente e le sezioni principali



Sopra e a destra due momenti del convegno

sato Bonanno - è quello di presentare gli strumenti che il cittadino ha a disposizione per controllare le scelte della politica». Con il supporto del consulente informatico dell'ente, Saverio Lombardo, è stato poi spiegato il funzionamento della sezione «Amministrazione trasparente» del sito internet del Comune. Particolare attenzione è stata prestata alla sezione dedicata all'attività del Consiglio comunale: una sezione nella quale saranno pubblicate tutte le notizie che riguardano le sedute consiliari, dalle delibere approvate ai processi verbali, per finire con gli atti di «sindacato ispettivo» (le interrogazioni) che ogni singolo consigliere produce. E per ogni interrogazione (sia essa orale, nel quale caso estrapolata dal verbale, sia essa scritta), la relativa risposta del sindaco. «In questo modo - ha chiarito il segretario - ogni

citadino potrà verificare in tempo reale cosa produce un consigliere nell'esercizio del suo mandato e in quanto tempo l'amministrazione risponde alle sue istanze». In questa sezione saranno anche riportati i dati essenziali sulla durata delle sedute consiliari, sugli argomenti discussi e sui gettoni di presenza erogati ai consiglieri. La sezione, ha poi aggiunto



citadino potrà verificare in tempo reale cosa produce un consigliere nell'esercizio del suo mandato e in quanto tempo l'amministrazione risponde alle sue istanze». In questa sezione saranno anche riportati i dati essenziali sulla durata delle sedute consiliari, sugli argomenti discussi e sui gettoni di presenza erogati ai consiglieri. La sezione, ha poi aggiunto



Il Municipio

Bonanno, «non serve certo ai consiglieri, ma è destinata chiaramente ai cittadini».

All'incontro sono intervenuti anche il sindaco Giuseppe Lombardino e il presidente del Consiglio comunale Vincenzo Di Stefano. Lombardino ha sottolineato che «la trasparenza è un valore e che va perseguito indipendentemente dalle norme; ciò - ha aggiunto - per consentire un controllo reale da parte dei cittadini». Di Stefano ha invece evidenziato la «leggibilità» del sito internet dell'ente, «a partire - ha detto - dalla sua home page, nella quale sono ben evidenti le varie sezioni, consentendo così in modo intuitivo ai cittadini di trovare agevolmente ciò che cercano».

Nel corso del confronto pubblico è stato anche presentato il nuovo Piano di prevenzione della corruzione per il periodo 2016/2018, con particolare riguardo agli obblighi di pubblicazione e agli strumenti di segnalazione a disposizione del cittadino. Anche in questo caso il segretario Bonanno ha spiegato il funzionamento del Piano e la struttura dei report periodici di controllo: «Ad oggi - ha precisato - non ho riscontrato nessuna illegalità, tutt'al più delle criticità, che sono già state rimosse».

Il dubbio di Bonanno
«Chi è interessato?»



Scarsa partecipazione. A parte qualche consigliere comunale e qualche assessore, qualche rappresentante di alcuni sodalizi cittadini e il comandante della stazione dei carabinieri, la sala consiliare si è presentata semi-vuota. «Eppure - ha detto il segretario Bonanno (nella foto) - si fa un gran parlare di partecipazione democratica dei cittadini; viene il dubbio - ha aggiunto - che in realtà tutto questo interesse non ci sia». Bonanno ha comunque precisato di avere intenzione di organizzare altri incontri sulla trasparenza amministrativa nel corso dell'anno: «Siamo al primo Comune a sperimentare questo strumento; cercheremo di utilizzarlo al meglio e vedremo quale sarà, nel lungo periodo, la risposta dei cittadini». Il Comune ha già sperimentato il bilancio partecipativo.

Allestito al Centro sociale per san Giuseppe

Un altare «barocco»

Un altare dall'imponente struttura a rievocare le architetture barocche e rinascimentali. Il risultato del lavoro di più di settanta volontari è stato ammirato da centinaia di visitatori. L'altare, allestito al piano terra del Centro sociale, è stato voluto anche quest'anno dal Comune, che ha stanziato settemila euro. Per settimane i volontari si sono sobbarcati il lavoro della preparazione dei pani riccamente lavorati. Oltre cinquecento i chili di farina utilizzati.



smettere alle giovani generazioni gli antichi metodi di lavorazione del pane per la realizzazione dei caratteristici cucciddati di san Giuseppe. L'altare è stato visitabile dal 18 (giorno della sua inaugurazione) al 22 marzo. Il 19 marzo, giorno consacrato dalla liturgia alla celebrazione del santo falegname, padre vicario di Cristo, a mezzogiorno si è tenuto il cosiddetto «pranzo di li virgini», con un gruppo di bambini a simboleggiare la Sacra famiglia. (Nella foto, da sinistra, l'assessore Filippo Paternò, l'assessore Silvana Glorioso e il capogruppo Rosario Pellicane)

Il laboratorio per la lavorazione dei pani si è tenuto in due fasi. Il suo scopo era di tra-

Per settimane settanta volontari hanno realizzato i tipici pani per la festa del padre vicario di Cristo

Istruzione. Avviso del Comune per fornitura gratuita

Buoni per i libri scolastici, domande entro il 16 aprile

Con un avviso il Comune informa gli interessati che per l'anno scolastico 2015-2016 (quello in corso) sono state attivate le procedure per l'erogazione degli stanziamenti destinati alla fornitura gratuita o semi-gratuita dei libri di testo per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori.



Al beneficio possono accedere i genitori degli studenti appartenenti a famiglie il cui indicatore della situazione economica equivalente (il cosiddetto «Isee»), riferito ai redditi conseguenti nel 2014, non sia superiore a 10.632 euro. La domanda, assieme ai suoi

allegati, dovrà essere presentata entro il 16 aprile. L'istanza andrà presentata all'Istituto comprensivo «Luigi Capuana» per gli studenti delle medie inferiori, e all'istituzione scolastica frequentata per quelli delle scuole medie superiori «statali o paritarie».

I moduli sono scaricabili dal sito dell'ente. Le istanze vanno presentate alla scuola frequentata

I moduli sono consultabili e scaricabili dalla sezione avvisi del sito internet del Comune: www.santaninfa.gov.it. Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi all'Ufficio scolastico dell'ente, al piano terra del palazzo municipale, oppure si può chiamare ai numeri di telefono 0924.992243 e 0924.992210.

Per il trasporto degli studenti pendolari

Rimborso abbonamenti

La tesoreria comunale (il servizio è espletato dalla filiale locale della banca Intesa-Sanpaolo), sta pagando i rimborsi degli abbonamenti per il trasporto extraurbano sui mezzi di linea degli studenti pendolari che frequentano gli Istituti d'istruzione superiore fuori dal territorio municipale. Il Comune ha impegnato complessivamente 58mila euro per garantire i rimborsi. «Si tratta - spiega il sindaco Lombardino - di un intervento che va incontro alle esigenze delle famiglie che, nonostante il periodo difficile, si sobbarcano spese non indifferenti per ga-



Il Comune ha impegnato la somma di 58mila euro per coprire buona parte del costo per il 2015

rantire un futuro migliore ai loro figli. Un intervento - aggiunge il sindaco - che testimonia l'attenzione dell'amministrazione comunale nell'agevolare concretamente il diritto allo studio». La somma copre in buona parte il costo degli abbonamenti per il 2015: nello specifico per i mesi che vanno da gennaio a maggio e da ottobre a dicembre. Da alcuni anni la Regione non garantisce più, come in passato, il rimborso degli abbonamenti, limitandosi ad erogare delle somme per l'istruzione che poi gli enti locali devono decidere come spendere.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

GBM
CLIMA
di
Glorioso Antonino & C s.a.s.

Ingrosso e dettaglio materiale idrotermosanitario

C/da Acquanova
Santa Ninfa (TP)
www.gbmclima.it
info@gbmclima.it
Tel. 092461556
Fax 092461539

COMED
di Donizetti Pietro **ELETTROFORNITURE**

Antennistica
Idraulica
Illuminazione Led

SANTA NINFA - via Francesco Crispi, 52
comed.donizetti@gmail.com - Tel/Fax 0924.62388

AFFITTASI
appartamento per due persone a Palermo zona piazza Indipendenza e a Trapani P.zza Martiri d'Ungheria
Per info:
Tel. 3357688683

Terremoto politico. Il caso Giambalvo provoca le dimissioni in massa dall'aula di Palazzo Pignatelli

I consiglieri gettano la spugna: tutti a casa

Il Consiglio comunale non ha retto alle pressioni mediatiche seguite all'esplosione del caso Giambalvo, il consigliere arrestato nell'ambito dell'operazione «Eden 2» con la pesantissima accusa di essere un fiancheggiatore di Matteo Messina Denaro, assolto dopo tredici mesi di carcere e quindi reintegrato dal prefetto nel suo ruolo. L'assoluzione non ha però messo al riparo Giambalvo dalla questione morale, legata alle sue espressioni (intercettate) con le quali inneggiava al boss latitante e in cui si augurava la morte del figlio del collaboratore di giustizia Lorenzo Cimarosa.

Le forze politiche cittadine hanno provato ad isolare il consigliere nel tentativo di evitare il «contagio». Non ce l'hanno però fatta. Soprattutto a causa di alcuni consiglieri comunali (Francesco Bongiorno e Bartolomeo La Croce su tutti) che non hanno dato bella mostra di sé, e dell'istituzione che rappresentano, davanti alle telecamere dell'inviato della trasmissione «Le iene». Probabilmente le loro intenzioni erano le migliori di questo mondo, ma di certo, con la loro isteria, non sono state in grado di rappresentarle adeguatamente. Di più: hanno finito con il dare

I dirigenti del Pd ora chiedono la testa del sindaco Errante
Lui ammette gli errori, ma resiste e lancia la sfida ai «dem»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Errante

quasi l'impressione di stare dalla parte di Giambalvo. Quest'ultimo, nonostante gli inviti a dimettersi per togliere dall'imbarazzo prima se stesso e poi la città, non ha voluto saperne di gettare la spugna. E si è attrezzato per resistere ad oltranza. Utilizzando il fortino della sua pagina Facebook per dire quel che pensava. In sintesi, che con le sue dimissioni non avrebbe salvato né il mondo né la città. Quindi è stato il sindaco

Felice Errante a chiedere alla sua maggioranza di fare il passo indietro; passo indietro fatto anche dalle forze di opposizione, Pd in testa. Le dimissioni della gran parte dei consiglieri hanno così provocato l'autoscioglimento dell'organo elettivo. Ora è il commissario straordinario, Francesco Messineo, nominato dal presidente della Regione, a farne le veci. Teoricamente fino alla scadenza naturale del mandato, ossia fi-



no alla primavera del 2017. Teoricamente perché potrebbe prefigurarsi un altro scenario. Uno scenario che più d'uno in questi giorni prospetta. Ossia le dimissioni anche del sindaco. Attualmente in «pausa di riflessione», almeno fino al 17 aprile, come ha detto lui stesso, data della celebrazione del referendum sulle trivellazioni. Dopo di che può succedere di tutto.



Lillo Giambalvo

Errante si sente certo responsabile di aver fatto entrare in Consiglio Giambalvo, candidato alle amministrative del 2012 nella lista di «Futuro e libertà», allora partito del sindaco. Rimasto fuori per una manciata di voti, fu «recuperato» al termine di una movimentata operazione politica, che comportò un mini-rimpasto di Giunta, le dimissioni di un consigliere e, appunto, il suo ingresso tra gli scranni di Palazzo Pignatelli. Un grave errore di valutazione che, con onestà intellettuale, Errante ha ammesso. Ma l'ammissione di colpa non lo mette al riparo dagli strali di chi, come i democratici, ne chiede ora la testa. Lui replica: «Penso di avere dimostrato con i fatti che nessuno è in grado di dettarmi l'agenda. I democratici probabilmente già pregustavano l'idea di amministrare la città con un commissario regionale a loro vicino, senza passare dalle elezioni». Quindi l'affondo: «È difficile per la classe dirigente locale del Pd avere uomini e numeri per vincere le elezioni. Non basta proclamarsi renziani per acquisirne le capacità. Si candidino e dimostrino di essere in grado di esprimere una proposta credibile e capace di amministrare una città complessa come Castelvetrano».

Il passo da caso a caos
La sconfitta della politica



Inutile girarci intorno. Le dimissioni in massa dei consiglieri e il conseguente autoscioglimento dell'aula è una sconfitta della politica. Che mostra, ancora una volta, di essere debole. Una politica forte, autorevole, avrebbe resistito ad oltranza; avrebbe isolato davvero Giambalvo; avrebbe chiarito le proprie posizioni e rilanciato. Argomentando. Certo, per argomentare non basta averli, gli argomenti. Occorre anche essere in grado di saperli esporre. E qui si apre una voragine. Come testimonianza dalle reazioni isteriche di taluni consiglieri davanti all'inviato de «Le iene» Filippo Roma (nella foto sopra). Ancora una volta, prima delle professioni di fede antimafiosa, ciò che si chiede a chi ambisce a rappresentare i cittadini, e le istituzioni, è la cultura politica. Troppo facile gettare la spugna e tornarsene magari alle proprie faccende, nell'attesa che «passi la china», che si spengano i riflettori e che la giostra torni a girare. C'è un evidente problema di selezione della classe dirigente; un problema che certo non riguarda solo Castelvetrano. Quanto è successo dimostra poi, una volta di più, che la legalità da sola non basta. Se non accompagnata da comportamenti etici più che irriprensibili, il solo rispetto delle norme non è sufficiente a mettere al riparo chi fa politica. Giambalvo era stato riammesso in Consiglio dopo una assoluzione dal prefetto, che ha semplicemente applicato la legge, come aveva detto il sindaco Errante nella seduta consiliare nella quale Giambalvo aveva ripreso il suo posto tra gli scranni di Palazzo Pignatelli. Le norme erano state rispettate. Ma non bastava. Perché c'era altro, che andava al di là delle norme. C'erano le terribili affermazioni in cui il consigliere si lasciava andare a espressioni e valutazioni inconciliabili con chi rappresenta le istituzioni.

Politica. Il figlio dell'ex parlamentare non vede l'ora di misurarsi

Francesco Bongiorno scalpita

Sono mesi, ormai, che non sta nella pelle. Francesco Bongiorno (nella foto), figlio dell'ex parlamentare (ed ex sindaco) Giuseppe Bongiorno, rilascia interviste, fa dichiarazioni tranchant, lancia proclami. Insomma, si sente già «in campo».

Aveva, tempo addietro, spostato la causa berlusconiana, spuntando un ruolo da vicecoordinatore del partito nel collegio di Castelvetrano: il classico incarico da nominato dall'alto, senza alcun confronto, né dibattito. Eppure lui si sentiva già investito e parlava da candidato-sindaco in pectore. Poi il Cavaliere ha riorganizzato le «milizie» in provincia, affidando il compito al fedelissimo Tonino D'Alì. Allora Bongiorno, in dissenso, ha sbattuto la porta ed è andato altrove. A conferma del suo dinamismo e del suo attivismo, ha messo su un progetto civico (fa tanto moda di questi tempi) e costituito un mo-



vimento, «Andare oltre», che prova a flirtare con i grillini della città. Nella speranza, magari, di trovare punti in comune e, chissà, sperimentare un'alleanza. Ma è un pensiero peregrino, perché i pentastellati hanno sempre, e ovunque, detto di andare da soli, in no-

Ha lasciato Forza Italia e messo su il movimento «Andare oltre». Ora apre ai «grillini» locali

me di una purezza politica autocertificata.

A chi gli chiede, in questi giorni, delle prospettive politiche, così risponde: «Deve prendere forma una terza via che sia alternativa ad entrambi gli schieramenti», che sarebbero quelli rappresentati dal sindaco Errante (e dalla sua maggioranza) e dal Pd. Soprattutto Bongiorno auspica il superamento «di un modo stantio di fare politica». Sembra proprio di sentir parlare un «grillino». «Per le prossime elezioni - chiarisce - bisogna creare le condizioni indispensabili per insediare a Palazzo Pignatelli un'amministrazione nuova e diversa». La ragione è semplice: «La città langue, è sporca, i tributi sono alle stelle, mancano i servizi, il Piano regolatore va aggiornato, le borgate marine sono abbandonate d'inverno». Insomma, Bongiorno pare presentarsi come l'ennesimo salvatore della patria.

Ciclismo. Quarta edizione della «granfondo»

La vittoria di Barbera

Quasi cinquecento ciclisti si sono dati appuntamento, il 20 marzo, per la quarta edizione della «GranFondo Castelvetrano-Selinunte». Due i percorsi, uno di «granfondo» vero e proprio di 115 chilometri e uno da «mediofondo» di 85 chilometri.

Il tracciato della gara ha visto attraversata la Valle del Belice, con due importanti salite che hanno fatto selezione e un gran premio della montagna alle porte dei ruderi di Poggioreale, a 500 metri di altezza, che ha segnato la gara. La «mediofondo» è stata dominata dagli atleti della «Asd Gs

Quasi cinquecento i partecipanti alla gara che ha attraversato la Valle del Belice fino a Poggioreale



Napoli» di Villabate, che si sono aggiudicati, in volata, il primo e il secondo posto con Matteo Salute e Giorgio Chifari; terzo classificato, con quasi tre minuti di ritardo, Alessandro Mansueto della «Asd CicloTour Bicalia» di Palermo. La «granfondo» è stata invece vinta dal favoritissimo Baldassare Barbera, della «Asd Baaria» di Bagheria, che con il tempo di tre ore, 31 minuti e 55 secondi si è aggiudicato in solitaria la tappa, conquistando anche la maglia per il gran premio della montagna e quella di miglior giovane. Alle sue spalle è giunto Salvatore Longo.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783 / 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Cartolibreria di Caterina Li Causi

TUTTO PER LA SCUOLA - DECOUPAGE
LIBRI - FOTOCOPIE - SERVIZIO FAX

Il Matitone

GADGET - REGALI

Firme prestigiose



PARTANNA Via Trieste, 28

AUTO SOCCORSO

di Conforto Giovanni

SERVIZIO H24
FESTIVI
COMPRESI



Tariffe promozionali

SALEMI
C/da San Ciro, 417



0924.68048
327.4075011
334.3222231

GRANELLO
Lavori con piattaforme aeree | Ristrutturazioni | Rifacimenti prospetti

SANTA NINFA Zona Artigianale
Tel 3208784502 / 3336514097

LAVORI CON PIATTAFORME AEREE
RISTRUTTURAZIONE E RIFACIMENTI
PROSPETTI/BALCONI
E QUALSIASI INTERVENTO IN ELEVAZIONE




DA PALINO
DI PENDOLA MASSIMO

LA BRACERIA
PIZZERIA · FORNO A LEGNA
BRUSCHETTERIA

VIALE SANTA NINFA
GIBELLINA (TP)
INFO: 0924 67000 - 389 4244698



Sicil PIETRE
di Angelo e Giuseppe Gentile
Marsala C/da Fornara, 603

☎ 0923.961787 - 347.8246293
347.7903949 - 347.5458091

Lavorazione pietra calcarea di qualsiasi misura e oggettistica

Ristrutturazione bagli, ville, antichità, etc.

- ESTRAZIONE
- LAVORAZIONE
- RESTAURO
- OGGETTISTICA
- SCULTURE



VETRANOSHOP

TREER
Uno shopping dentro l'altro

Di Aria
rimavera
nuovi arrivi primavera estate

Via Marinella, **CASTELVETRANO** di fronte Conad Superstore
APERTI TUTTE LE DOMENICHE dalle 16:00 alle 20:00 // www.vetranoshop.it

seguici su 




Sentenza della Corte d'Appello di Palermo sul ricorso di cinquanta dipendenti a tempo determinato

Il giudice: «Precari siete e precari rimanete»

Non hanno mai vinto un concorso pubblico. In una terra soffocata dalla disoccupazione, con migliaia di giovani laureati alla ricerca disperata di un posto di lavoro, possono essere considerati dei fortunati, quasi dei privilegiati, perché hanno buona parte delle coperture garantite ai pubblici dipendenti. Eppure i cinquanta precari in servizio al Comune di Partanna pretendevano il posto fisso, il contratto a tempo indeterminato. Per ottenerlo si erano rivolti al giudice del lavoro del Tribunale di Marsala, che però, nel luglio del 2013, aveva dato loro torto. Eppure non si sono arresi. Hanno pensato che il contratto fino al termine della loro vita lavorativa nell'opulento mondo dell'impiego pubblico spettasse loro per diritto. E chi se ne frega se non hanno alcun titolo che possa giustificare la loro permanenza nelle liste di articolisti, lsu e quant'altro pagato con i soldi di munifica mamma Regione. Hanno quindi impugnato la sentenza di primo grado e si sono rivolti alla Corte d'appello di Palermo affinché rovesciasse il verdetto. E pazienza se in caso di giudizio a loro favorevole, sarebbe stato il Comune a sobbarcarsi il costo dei loro stipendi: il che

Confermato il giudizio di primo grado emesso a Marsala Per il magistrato «non hanno diritto alla stabilizzazione»



Il palazzo municipale; a destra il Tribunale di Palermo

avrebbe significato maggiori oneri per l'ente, il quale, a causa dell'esborso non preventivato, avrebbe dovuto azionare la leva fiscale e innalzare le tasse a danno dei cittadini e tagliare i servizi. Peccato per loro, e buon per i cittadini e tutti i giovani disoccupati, che il giudice di secondo grado abbia confermato quanto deciso dal collega del Tribunale lilibetano tre anni prima. I lavoratori precari, questo in sintesi il ragiona-

mento, non hanno diritto né alla stabilizzazione, né alla conversione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato. A sentenziarlo, lo scorso 17 marzo, la sezione per le controversie di lavoro della Corte d'Appello di Palermo. «In materia di pubblico impiego – la motivazione della Corte palermitana – un rapporto di lavoro a tempo determinato non è suscettibile alla conversione in uno a tempo determina-



to». Un verdetto che richiama anche un giudizio simile emesso dalla Corte d'Appello dell'Aquila il 12 marzo del 2015 che aveva sentenziato così: «Questo tipo di assunzione rappresenta esclusivamente un'opportunità ma non certo un obbligo per le amministrazioni interessate». Le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle leggi e ancor di più nei limiti di quanto pre-



Rosalba Basile

visto dalle norme sulla *spending review* sul contenimento della spesa pubblica in materia di personale, possono procedere alla stabilizzazione del personale precario solo nel rispetto dei vincoli di natura economico-finanziaria degli enti locali. «La sentenza – spiega l'avvocato che ha difeso le ragioni del Comune, Rosalba Basile – ha sancito che i lavoratori a tempo determinato non hanno diritto alla conversione del loro contratto a tempo indeterminato». Il lavoratore che aspira alla stabilizzazione si trova in una posizione di interesse legittimo, ma solo un intervento legislativo può sanare la loro situazione. Intervento legislativo che dovrebbe comunque tenere conto del principio del contenimento della spesa pubblica. Nel marzo del 2015 era stato il giudice del lavoro di Marsala, Caterina Greco, a respingere il ricorso di un gruppo di precari del Comune di Mazara del Vallo. Istruttiva, in proposito, la sua sentenza: la Greco stabilì che i precari vanno considerati lavoratori speciali, i cui rapporti di prestazione d'opera non si configurano come rapporti di lavoro subordinato, «in quanto muniti della matrice assistenziale».

Il precedente del 2015
«I precari sono assistiti»



La sentenza l'aveva pronunciata, nel marzo del 2015, Caterina Greco, giudice del lavoro del Tribunale di Marsala. Ed era una sentenza destinata a fare da apripista. La Greco aveva respinto la richiesta, avanzata da 55 contrattisti in servizio al Comune di Mazara del Vallo, sostenuti dalla Cisl, di trasformazione dei contratti a tempo indeterminato. Qualsiasi stabilizzazione, aveva sancito il giudice, deve necessariamente passare dalle procedure concorsuali e pertanto non può trovare applicazione, nel caso dei lavoratori a tempo determinato, una sentenza della Corte di giustizia europea in tema di lavoro precario. La stabilizzazione deve quindi essere incanalata all'interno di una fase selettiva, nella quale si può anche prevedere una riserva di posti per i precari.

Il comprensivo «Capuana» ha cambiato nome Ora è «Montalcini»

Assumerà una nuova denominazione il locale Istituto comprensivo «Luigi Capuana». L'Ufficio scolastico regionale ha infatti accolto la proposta avanzata dal Consiglio d'Istituto per la nuova intitolazione. Il comprensivo sarà quindi intitolato a Rita Levi Montalcini. «Si tratta – spiega il dirigente scolastico Vita Biundo (nella foto) – di un tributo nei confronti di una grande donna dei nostri tempi, premio Nobel e senatrice, che ha rappresentato la sfida per raggiungere l'uguaglianza di genere nell'educazione e nello sviluppo del continente africano;



una donna che ha creduto che con l'istruzione si potesse sconfiggere l'ignoranza che è alla base della povertà e della fame; una donna che si è donata al prossimo e i cui insegnamenti sono ancora vivi». Un modello, insomma, per gli studenti. «L'intera comunità scolastica è felice di avere ottenuto, dopo un anno e mezzo di lavoro, la nuova intitolazione dell'Istituto comprensivo. L'ha voluto, ci ha creduto e l'ha ottenuto. Ha voluto cambiare nome – conclude la Biundo – perché ha avvertito il bisogno di una nuova identità».

Maurizio Marchese

Olio tunisino, mozione approda in Consiglio comunale Atto bipartisan: maggioranza e opposizione concordi

Approvata, nella seduta consiliare del 6 aprile, la mozione presentata dai consiglieri di maggioranza e di opposizione che impegna l'amministrazione comunale ad intervenire nei confronti dei governi nazionale e regionale e dei parlamentari europei eletti in Sicilia affinché assumano, nelle sedi istituzionali opportune, iniziative a difesa degli interessi economici degli operatori del settore oleario. La richiesta segue la decisione della Commissione Europea di non colpire con dazi doganali, fino al 2017, 35.000 tonnellate all'anno di esportazioni nell'Unione di olio d'oliva tunisino in aggiunta alle attuali 56.700 tonnellate previste dall'accordo tra l'Ue e la Tunisia. «Pur condividendo la necessità di intervenire a supporto dell'economia tunisina – si legge nella mozione – essere solidali con paesi terzi, tramite azioni commerciali di privilegio non significa consi-



derare merce di scambio i prodotti della nostra agricoltura». Per i sottoscrittori «è doveroso interrogarsi in merito alle ripercussioni economiche che tale scelta potrebbe arrecare ad un settore rilevante come quello del comparto agricolo del nostro territorio, la cui produzione olearia si concentra in particolare nella coltivazione della prestigiosa varietà «Nocellara del Belice». La proposta Ue preoccupa fortemente gli olivicoltori, in difficoltà a causa della crisi economica, in quanto il provvedimento potrebbe provocare un ulteriore crollo del prezzo. (m.m.)

Liquidati gli importi per gennaio e febbraio I gettoni ai consiglieri

Con determina del vicesegretario comunale Dorian Nastasi, sono stati liquidati i gettoni di presenza ai consiglieri comunali per le sedute d'aula e di commissione di gennaio e febbraio: 2.876,37 euro la somma complessivamente impegnata.

A Giuseppe Aiello vanno 302,40 euro; a Raffaele Beninati 252 euro; a Salvatore Bevinetto 100,80 euro, *idem* a Vita Biundo e a Bendetta Cammarata, 100,80; ad Anna Maria Campisi 50,40 euro; a Francesco Cannia 100,80; a Rocco Caracci 302,40 euro; a Nicola Clemenza e Santo

Per ricevere il gettone occorre partecipare alla discussione di almeno un punto all'odg



Corrente 100,80 euro; ad Anna Maria De Benedetti, 100,80; *idem* a Ignazio Drago, da poco subentrato al dimissionario Santino Atria, 100,80 euro; a Giovanna Genco (nella foto) 206,64; a Maria Luisa Giannone 85,68, a Libero Leone 50,40; a Giuseppe Libeccio 100,80; a Giovanni Lo Piano Rametta 100,80 euro; a Rosalba Sanfilippo 151,20; a Anna Maria Varvaro 241,92 euro. Secondo quanto prevede il regolamento del Consiglio comunale affinché maturi il gettone «è necessario che il consigliere abbia partecipato alla trattazione di almeno un punto».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Via Matteotti, 38 Salemi Tel. 0924982234

CREMERIA

Bar - Pasticceria - Gelateria - Tavola calda
Tabacchi - Punto di ristoro

Ricariche SKY postepay TIM MEDIASET PREMIUM LA7 3 W

Pagamento bollette TELECOM ITALIA Enel tiscali

AUTOLAVAGGIO FRATELLI NICOLOSI dal 1990

VITA via G. Verga, 16
Cell. 333.7843800 (Vincenzo)

SALEMI via a. Favara, 238
Cell. 3338782023 (Marcello)
Cell. 3314840555 (Nicola)

SPECIALISTI IN SMACCHIATURE D'INTERNI CON SANIFICAZIONE

Dott. Lo Curto 3881280625
Dott.ssa Castronovo 3287253402

AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI

SALEMI - via Pacinotti, 7

Presti Antonio srl

Concessionario

MASSEY FERGUSON **Q8 Oils** **INFACO** **ELECTROGROUP**

Pali e fili per vigneti **The miracles of science**

Lo sviluppo di un principio per l'Agricoltura Responsabile

Via A. Favara, 161 - 91018 SALEMI (TP) Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail presti@tele2.

La Mela Rossa Dott.ssa **Fiorentino G.**

OBIETTIVO BENESSERE **SPECIALISTA**

Come dimagrire velocemente rimanendo in salute **APPARATO DIGERENTE**
Fegato e Pancreas

DIETOLOGIA PERSONALIZZATA PROFESSIONALE PER TUTTI I DISTURBI ALIMENTARI

SALEMI Via F.sco Crispi, 51
333 9615441
www.dietologosalemi.it

Metodo PENTADIET e programma SISEL

Salemi. Fu uomo dalla passione infinita per il calcio, la politica, la cultura La scomparsa di Enrico Spisso, il ricordo

Era mio padre e si chiamava Enrico Spisso. Vorrei non doverle scrivere queste parole che sanno di distacco, disillusione e dolore ma mio padre se le merita tutte e prego queste poche righe di essere così sentite, intense e soavi da rendere indistintamente tutto il caos lancinante di sentimenti che albergano nel mio animo. Vorrei avere ancora un po' di tempo da trascorrere insieme per dirgli tutto ciò che provavo, che sentivo, che pensavo sul suo splendido modo di essere un uomo vero, un padre affettuoso, un marito amorevole, un nonno follemente innamorato delle sue nipotine, un amico sincero, un parente premuroso e sempre disponibile. Ma il tempo ci sfugge lasciandoci solo i solchi indelebili di quello che è stato. Admeto affermava in un celebre verso della tragedia *Alcesti* di Euripide che: «Chi deve morire è già morto. E un morto non è più niente». Ma mi chiedo se stanno davvero così le cose. Puoi dirsi niente

Lunghi anni di militanza nella Pro loco Un'attività febbrile per amore della città

un uomo che ha vissuto ogni attimo della sua vita con sana e infinita passione? Passione che ha profuso nel lavoro come possono testimoniare i suoi cari colleghi dell'Enel. Passione per i tanti amici considerati come fratelli. Passione infinita per il calcio che negli anni della sua presidenza ha fatto sognare ed emozionare gli sportivi salemitani. Passione febbrile per l'attività politica intesa come strumento per costruire un mondo migliore fatto di uguaglianza, legalità, rispetto dei diritti e dei doveri, accoglienza. Passione per la sua amata Salemi che ha cercato di onorare attraverso decine di manifestazioni organizzate negli anni di militanza presso la Pro Loco. Passione per la lettura, il teatro, il cinema, la musica, il mondo dell'arte. Passione smisurata nell'amore dimostrato per quella straordinaria donna che è stata sua moglie, che è mia madre.



Era mio padre e non conosceva il significato delle parole invidia e rancore. Praticava quotidianamente la generosità e l'altruismo. Era mio padre e da lui ho appreso un mondo di valori fatto di onestà, lealtà, amicizia, solidarietà, impegno civile, spirito di abnegazione, amore. E nel nome di mio padre cercherò ogni giorno di onorarne la memoria mettendo in pratica la sua meravigliosa lezione. Ciao papà.
I tuoi figli Camillo, Ivan e Silvio

Il ricordo di Franco Giglio Caro Enrico,
per me sei stato un collega, un amico, un parente. Abbiamo percorso la vita assieme. Sono cresciuto assieme a te, a casa tua, a casa di tua madre. Ti ho sempre sentito molto vicino. Ho sempre apprezzato il tuo modo, garbato e gentile, di fare. Di te ho ammirato anzitutto l'assoluta correttezza. Per questo, adesso, sento di ringraziarti per tutto quello che mi hai insegnato, per tutto quello che mi hai dato. Ti ho sempre voluto bene e sempre te ne vorrò.
Ciao cugino.

«Belice c'è» si associa al dolore della famiglia
«Belice c'è» ricorda Enrico Spisso come instancabile animatore della vita salemitana, alla quale non ha mai fatto mancare il suo appassionato contributo. Il direttore e la redazione si stringono, idealmente, ai familiari.

Ricordo di un autentico e austero cappuccino Fra' Alessandro Carlino

Nato a Giuliana il 29 agosto 1939 e morto a Salemi il 13 marzo 2015 dopo 59 anni di vita religiosa.
Vestizione: 2 agosto 1956
Professione semplice: 22 agosto 1957
Professione solenne: 4 ottobre 1960
Ordinazione: 15 luglio 1965

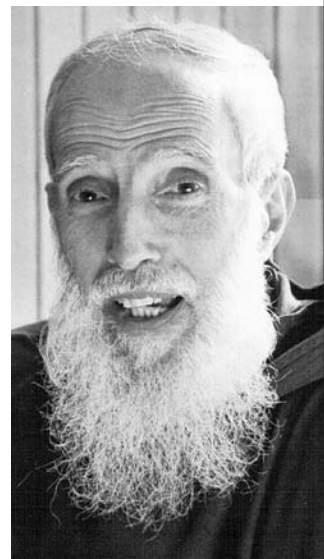


Figura ascetica di autentico cappuccino e di presbitero, fra' Alessandro Carlino era sempre assorto nello spirito di contemplazione che si rifletteva nella luminosità del suo volto e del suo sorriso. Aderì al movimento dei Focolari come incentivo a vivere in pienezza il carisma francescano, attraverso la centralità di Cristo e l'amore agli altri. Austero e povero fu di volta in volta guardiano, definitore, maestro dei postulanti, cappellano ospedaliero e vicario parrocchiale a Partinico, Caltanissetta, Caccamo, Sciacca e Salemi, in cui

era guardiano in atto, al momento della ricaduta nella grave malattia che lo aveva già visitato alcuni anni orsono e che lo portò alla morte dopo lunga sofferenza. Le esequie, presiedute dal vescovo di Mazara del Vallo, sono state un tributo corale di stima e affetto da parte del popolo e dei confratelli. Per volontà dei suoi parenti è stato sepolto nel cimitero di Giuliana. La famiglia francescana a ricordo.

Onoranze funebri Rizzotto - Salemi Tel. 0924 64304

Con pochi centesimi al giorno puoi garantirgli un futuro

SOSTIENI UN BAMBINO A DISTANZA.

Tommaso Tibaudò
1923 - 2016

L'onestà fu il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto. I suoi cari ne serbano nel cuore il ricordo. I figli e i nipoti

Funeral service S.G.P. La Grassa Tel. 3314766926 - Gibellina

Pietro Barbiera
1944 - 2016

Hai accettato con pazienza la sofferenza offrendola al Signore. Adesso sei con Lui nella gioia eterna. Per noi sarai presenza costante d'amore nei pensieri e nel cuore.

I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore

Funeral service S.G.P. La Grassa Tel. 3314766926 - Gibellina

ONORANZE FUNEBRI Giovanni Paolo II
di Giuseppe Rizzotto

Trasporti funebri in Italia e all'estero con mezzi propri
Consulenza gratuita
Disbrigo pratiche amministrative cimiteriali e per la cremazione
Assistenza altamente qualificata
24 ore su 24

Spazio Necrologi

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»:
Tel/Fax 0924.983783
redazione@infobelice.it

Funeral service S. G. P. **LA GRASSA**

Vestizione salma - Disbrigo Pratiche
Trasporti Funebri - Assistenza 24h su 24h
LA DITTA LA GRASSA OFFRE ANCHE L'ASSISTENZA PER ESUMAZIONI, ESTUMULAZIONI E TRASLAZIONI

PROFESSIONALITÀ, QUALITÀ, RISPARMIO E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO

Serietà, professionalità e convenienza sono il nostro biglietto da visita

NUOVA SEDE
SALEMI via Dei Mille, 22
Tel/Fax 0924 64304
Cell. 3347184776 - 3279326392

ARGENTO FIORI

Funeral Service S. G. P.
Impresa autorizzata
Bivio Cappuccini - Partanna
Cell. 3291871836 - 3293669292 - 0924 87415

GIBELLINA via degli Elimi, 34 Tel. 0924.69308
Cell. 331 4766926 - 328 3342748

Piante - Fiori
Addobbi floreali
Consegne a domicilio

Il deputato trapanese fu ministro delle Poste e poi della Pubblica Istruzione nei primi anni del Novecento

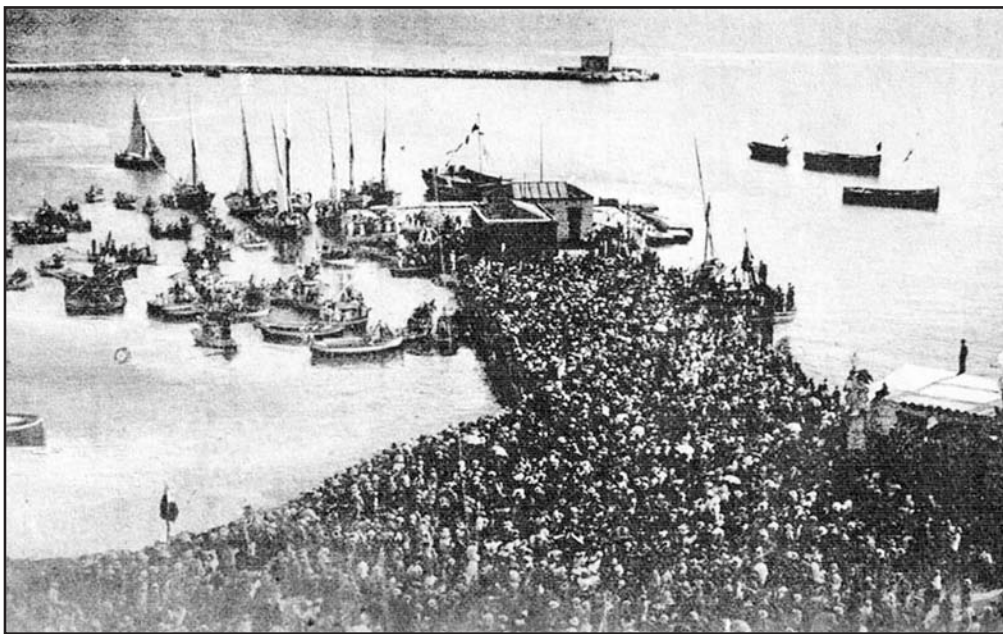
Il caso Nasi: una nota storico-sociale

Vito Spina

Vaste furono le sue ramificazioni elettorali tra la piccola e media borghesia locale siciliana. Contro di lui scattò una sospetta accusa di peculato che sfociò in un'inchiesta parlamentare

Un populismo liberale di sinistra si può valutare quello *nasiano*, e inoltre che, prevalentemente diffuso e radicato in ambienti impiegatizi pubblici e nel terziario, esso fu molto presente soprattutto a Palermo e a Trapani, ma con adesioni e voti significativi nell'intera Sicilia, dall'ultimo decennio dell'800 al primo decennio del '900. Vaste furono le sue ramificazioni elettorali specie fra la piccola e media borghesia locale siciliana vecchia e nuova (burocratica, intellettuale, agraria, artigiana e commerciale), "affamata" di carriere e di posti pubblici per i propri rampolli nel campo statale (universitario, civile, giudiziario e militare), nelle scuole e nei servizi postali e ferroviari dell'epoca. Ambiti istituzionali pubblici in cui per altro Nunzio Nasi (Trapani 1850-1935), con positivi riconoscimenti e una certa nomea, aveva operato con zelo operoso prima come ministro alle Poste e poi, fino al 1903, come ministro della Pubblica Istruzione nell'ultimo governo Zanardelli. Alla morte improvvisa di questi mentre era in carica, Nasi, da notorio candidato ministeriale, qual era conosciuto già da anni nell'ambito parlamentare, *ingenuamente* credendo che fosse giunto il suo momento favorevole, *si convinse e credé* - ma anche vari ambienti politici romani, e non solo, gli avallarono vanamente tale sua illusione - di poter aspirare a diventare allora il naturale erede e successore politico di Zanardelli come Presidente del Consiglio. Evento che però non avvenne secondo tali auspici, perché più autorevole successore politico di Zanardelli alla guida del governo fu scelto allora invece Giovanni Giolitti, dotato di tutt'altra caratura di statista e di ben elevato carisma politico.

Subito dopo l'ascesa giolittiana e una blanda protesta nasiana, contro l'ex ministro scattò improvvisamente una sospetta fumosa accusa di peculato, invero poco chiara, con una conseguente inchiesta parlamentare sul suo ultimo operato ministeriale alla Pubblica Istruzione. Contro di lui inoltre nel collegio di Trapani esplose ostilissima la rivalità, senz'altro manovrata e sospetta, del deputato provinciale Saporito, mentre la reazione di Nasi verso avversari veri e potenziali e



Nunzio Nasi sbarca al Molo Sanità di Trapani il 22 luglio 1908; a destra il ministro trapanese

a tale inchiesta si fece subito petulante e polemica, coinvolgendo in un notevole *battage* stampa e opinione pubblica, visceralmente schieratesi a favore e contro. La conseguenza immediata di tutto questo, per Nasi in particolare, fu un suo *calvario* politico-giudiziario, durato dal 1904 al 1912, e che oggi definire un *storytelling* farsesco o grottesco, per come incominciò e si svolse fra intrecci di cronaca e dietrologie varie, sarebbe poco o niente. In effetti con la sua carriera parlamentare e ministeriale Nasi era riuscito a conseguire in tutta Italia, in una quindicina d'anni, una viva notorietà popolare e giornalistica, ma, nello stesso tempo, non aveva pensato a coltivarsi la formazione di uno schieramento partitico personale con cui potersi costruire un proprio ruolo di leader politico primario. Così, mentre in Parlamento per favori e invidie si faceva tanti amici e altrettanti nemici, solo presso l'opinione pubblica popolare aveva accumulato una notevole fortuna elettorale e simpatie personali, invero in sé poco costruttive per una sua *leadership* forte (*specie per certe chiacchierate clientelistiche collocazioni impiegate da lui promosse in vari servizi pubblici*). Mentre attorno al suo nome si andava consolidando un fenomeno di populismo clientelare (*politico, impiegate e carrieristico*), soprattutto in Sicilia, ma non solo (*in università, scuole, poste, università, ministeri, ferro-*

vie, etc...), decisamente sospetto e avversato, allora denunciato come sfacciato malcostume politico specie dai socialisti. Tornando alle vicende giudiziarie dell'ex ministro, invero presso una interessata opinione pubblica italiana, e siciliana in particolare, degli anni '10 del '900, almeno fino all'impresa libica (1911-12), vivaci furono i roboanti riflessi nazionali del *caso* Nasi, apparsi dopo però enfatizzati, anche per le lunghe e montate "disavventure" capitate al loro titolare e alla sua famiglia. Le quali *disavventure* l'ex ministro forse non seppe ben gestire al momento, non avendo cercato di evitare in ogni modo di far precipitare una iniziale situazione in sé piuttosto banale, anche se sospetta quanto incresciosa, con la sua carriera ministeriale dal 1903 interrotta, più la sua decadenza dalla Camera; mentre la sua carriera parlamentare ostacolata pareva destinata ad una futura irrilevanza, come emerse poi, quando nel 1913, superato il processo, finita la sua sospensione da parlamentare, riabilitato poté rientrare da semplice deputato alla Camera, e tale rimase (*i nasiani "arrabbiati" per decenni fecero comunque sempre il nome di Giolitti come principale ispiratore e responsabile della sua rovina politica!*). Una figura politica populistica appare oggi essere stata storicamente quella di Nasi, ma indebolita talora da un alone protagonista debordante e da un

presenzialismo insistente e irritante, spesso troppo pubblicizzati dalla stampa locale del tempo con chiososa corvità (*ad esempio cfr. il folklorico rumoroso barricadero campanilismo protestatario pro Nasi attuato dai trapanesi, o la conflittualità reattiva con avversari locali!*).

Il sopravvissuto populismo nasiano trapanese, dopo la grande guerra, fagocitato, assorbito e vanificato dal fascismo durante il *ventennio* (Nasi restò però comunque deputato aventiniano di centro alla Camera fino al 1926, e poi si ritirò), infine, dopo la scomparsa del suo autore (1935) e caduto il fascismo (1945), nell'immediato secondo dopoguerra riemerse e si ripropose all'interno del ceto medio popolare trapanese cittadino fino agli anni '50. Esso, non più però nel nome di Nunzio Nasi, ma piuttosto come pervasivo fenomeno cittadino di un consolidato costume a spiccata tendenza clientelare e come eredità elettorale locale, si ripropose aspirante a ricevere posti e impieghi pubblici, come già cinquant'anni prima, e di questi nelle scadenze elettorali fu disponibile a ricambiare con voti di favore i migliori offerenti politici protagonisti sulla piazza. Tale elettorato trapanese nasiano dal 1946, ricostituiti i partiti democratici, aderì in parte per continuità alla attività politica del figlio di Nasi, Virgilio, il quale, a Trapani erede politico del padre nel nuovo panorama politico ita-



liano e approdato definitivamente come militante nel partito socialista trapanese, soprattutto cittadino, dal 1953 al 1958 ne divenne anche deputato nazionale, dopo sue altalenanti varie adesioni come indipendente di sinistra; e in parte, *ex novo*, esso confluì nel rinato massiccio elettorato cattolico della ormai preponderante Democrazia cristiana trapanese cittadina. In tal modo il partito cattolico e il partito socialista di ciò che restava del populismo nasiano a Trapani, nell'immediato secondo dopoguerra e per tutti gli anni '50 almeno, se ne spartirono i consensi nuovi e l'eredità elettorale storica residuale, riciclandoli, e di esso apparvero anche i naturali successori e continuatori politici di riferimento locale, con i loro nuovi elettorati rifondati, uno a sinistra e l'altro al centro, ma sempre a spiccata comune tendenza clientelare *filo-impiegatizia pubblica* (comunale, provinciale, regionale, nazionale), come già lo era stato più o meno quello nasiano originario. Invero alla *storia* di Nasi, incagliatasi in una tortuosa e imperterrita sequela cronachistica, quasi fosse la trama di un romanzo d'appendice, per un decennio a inizio '900 capitò di diventare spesso abnorme e spettegolata sulla stampa, nazionale e locale, sia indipendente che partitica, pur con seri interventi editoriali di tanti pubblicisti culturali e politici, e talora autorevoli. Fra questi nel 1908, ad esempio, ci fu il sociologo e giurista Gaetano Mosca, che invero (cfr. articolo sul «Corriere della Sera» del 27/7/1908, ed. in *Uomini e cose di Sicilia*, pag. 82, Palermo 1980), interessatosi all'*affaire* Nasi da siciliano neutrale, oltre la retorica e la cronaca spicciola del momento, di Nasi giudicò la figura politica come del tutto sovrastimata fino ad allora, specie sotto un profilo nazionale, mentre in ambienti qualificati

era risaputo che la sua personalità, in sé di modesta consistenza culturale giuridico-amministrativa, era di caratura politica provinciale, seppur apparsa molto popolare. Infatti non era sfuggito che essa fosse in sé fragile e piuttosto mistificata negli anni, specie sulla base delle cariche da lui ricoperte e anche per quanto certe sue capacità manovriere e attività ministeriali da *senza partito*, quale Nasi stesso si era dichiarato con narcisistico auto-compiacimento, fossero state reclamizzate, o credute "importanti", e infine per allusivi risvolti relativi alla sua correttezza e onestà, su cui vanamente insinuante si cimentò anche una scandalistica curiosità complottistica.

In realtà, sempre secondo Mosca, esageratamente Nasi fu visto allora da una certa opinione pubblica del *sud depressso*, e da quella trapanese sua concittadina, più emotivamente partecipante ed eccitabile in particolare, come un tenace *lottatore politico* in nome del popolo e come espressione mediatica vivente di un "eroico" politico combattente meridionale "riuscito", divenuto "vittima" ingiusta dei giochi sporchi della *politica politicante* di quel momento.

In sintesi, ma non senza retorica, un pugnace antipolitico in conflitto contro grossi *poteri forti* contrastanti e insidiosi e contro il ricco concorrente nord italiano industriale dell'epoca, sulla scia anche dell'allora famosa *questione meridionale* e dell'annoso confronto *nord-sud* post-risorgimentale emerso nell'età liberale.

Temi di cui ancora oggi in Italia capita di riscontrare nostalgici e attivi sostenitori, che denunciati provano ad attualizzarli, riproducendo di essi una polemica eco mediatica e saggiistica, con vario seguito. A conclusione di questa breve rimemorazione del caso Nasi, lasciando ogni iniziativa di compiuta ricostruzione storica di esso ad esperti specialisti, interessati al '900 italiano, è necessario sottolineare infine che oggi, per affrontare le aspre contraddizioni della nostra società siciliana, voler riproporre come ispiratori attuali Nasi e il *nasismo*, in chiave meridionalistica conflittuale nord-sud e come fattiva prospettiva di rivalse *sicilianistica*, può ritenersi un tentativo politico incongruo e anacronistico, ma per analizzarle e capirle meglio culturalmente, però, forse no!

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

SALEMI Via marsala, 72 ☎ 0924.983563

SISA
I SUPERMERCATI ITALIANI
(EX DESPAR)

PATRONATO Sias
Servizio Italiano Assistenza Sociale

<ul style="list-style-type: none"> PENSIONE DI VECCHIAIA, ANZIANITA', INABILITA', AI SUPERSTITI E PENSIONE IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE ASSEGNO INVALIDITA' SUPPLEMENTO, RICOSTRUZIONE E RILIQUIDAZIONE DELLA PENSIONE ASSEGNO SOCIALE PROSECUZIONE VOLONTARIA INDENNIZZO/INDENNITA' DI MATERNITA' E ASTENSIONE FACOLTATIVA 	<ul style="list-style-type: none"> RISCATTI CONTRIBUTIVI RICONGIUNZIONE PERIODI LAVORATIVI VERIFICA ED AGGIORNAMENTO DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA PRESTAZIONI A FAVORE DI INVALIDI CIVILI PRATICHE ENASARCO CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO E LEGALE ASSEGNI FAMILIARI
--	---

Rag. Giuseppe Bellitti
Via Cremona, 60
91018 SALEMI
Tel. e Fax 0924 982148
Cell. 333 7359746

PATRONATO Sias
Servizio Italiano Assistenza Sociale

Ottica maggiore
Ottica - Optometria
Contattologia
Esclusivista del marchio
Cartier
Via G. Matteotti SALEMI (TP) - Tel. 0924.982882

IMPIANTI
INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE
IMPIANTI TECNOLOGICI

CIVILI E INDUSTRIALI IMPIANTI ELETTRICI: FOTOVOLTAICO
TV/TVCC RETE ANINTRUSIONE MINI EOLICO
ANTINTRUSIONE IMPIANTI TELEFONICI

Salvatore Russo
Via Marsala, 79 - 91018 Salemi (TP)
Tel. 339.5358928 e-mail sal.russo31@libero.it
P.IVA 02251570814 - C.F.RSSSVT77M31H700Z

GIOIELLERIA ARBOLA
— 1847 —
di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.
91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66
Tel/fax 0924 982584
WEB www.arbola.com E-mail: giovanna@arbola.com

Ogni sabato
musica dal vivo
e karaoke

Karaoke

SALEMI c/da Bovarella, 44/A
Uscita Autostrada dir. Salemi
Tel. 329 4166073 - 338 8165429

La Capannuzza
PIZZERIA R I S T O R A N T E



Leggi il QRcode
Riceverai le
nostre offerte



MC PAVIMENTI s.r.l. di Giuseppe Maiorana

PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI DI TUTTE LE TIPOLOGIE

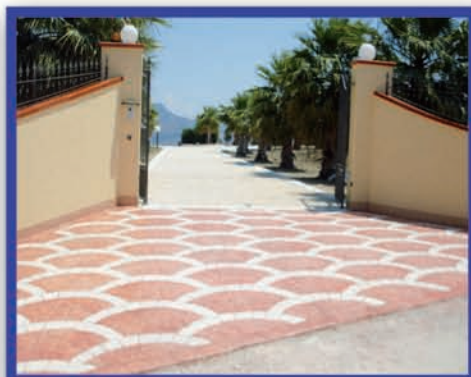
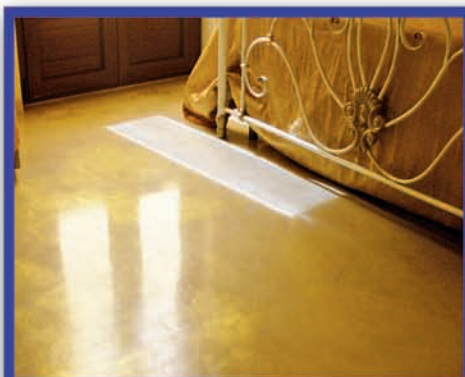
www.pavimentimaiorana.it pavirivestimenti@libero.it

CALATAFIMI SEGESTA ☎ 368.7546951

POSA DI
Pav. e rivestimenti in ceramica
Pav. industriale
Pav. stampati

Pav. e rivestimenti in resina
Pav. in gomma antitrauma
Pav. sasso lavato e resinato
Rivestimenti piscina in resina

Pav. drenante
Pav. galleggiante
Massetti radiante
Massetti per parquet elicotterati





come eravamo

«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.

L'angolo degli annunci

Il servizio annunci è gratuito e le inserzioni verranno pubblicate compatibilmente con lo spazio a disposizione, in ordine di arrivo in redazione.

Tel/Fax 0924.983783
E-mail: redazione@infobelice.it

Vendo

- Casa a Palermo di 100 mq, zona Campolo. Tel. 338.1254238

- Pianoforte Anelli Cremona del 1930, ottimo stato. Tel. 338.1254238

Cerco

- Giovane meccanico con esperienza, da formare nel settore motoseghe, decespugliatori e macchine per giardinaggio. Tel. 0924.64381

- Lavoro come badante per persone anziane. Tel. 328.6581404



Santa Ninfa, 1958 - Vito Di Priamo (a sinistra) in bici in compagnia di un amico



Santa Ninfa - Brindisi di un gruppo di giovani negli anni Cinquanta



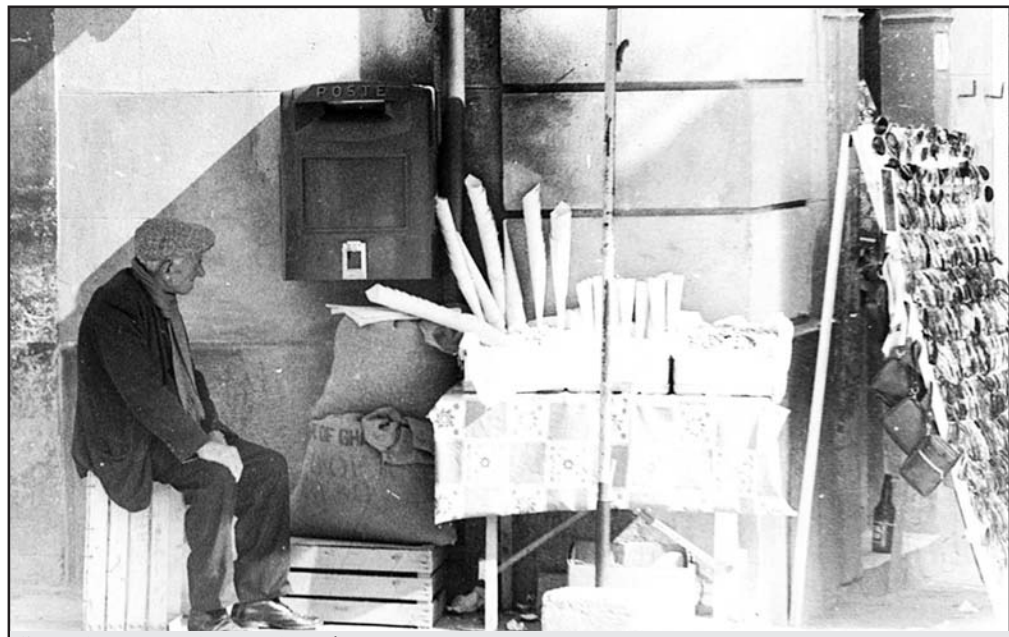
Santa Ninfa - Sposalizio negli anni Cinquanta



Salemi, 1976 - Giochi della gioventù: Salvatore Angelo, Salvatore Caradonna, Pietro Asaro, Salvatore Angileri, Salvatore Marchese, Totò Capizzo, Antonino Palmeri, Alfonso Palumbo, Paolo Rubino, Nicola Angelo, Bartolo Cottone, Vincenzo Lombardo, Mario Summa



Salemi, giugno 1957 - Inaugurazione dell'«Extra Bar» di piazza Libertà. Nino Maragioglio, Nicolò Di Carlo, Pino Romano



Salemi, 1965 - Piazza Libertà. Gaetano Castiglione al punto vendita di noccioline e simenza

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Via San Leonardo, 110
SALEMI

LeMill Bolle
Regali Casalinghi Oggettistica Detersivi
di Calogero Lombardo

Accessori e idee per
addii al celibato
e nubilato
davvero speciali

Si riparano macchine da cucire

NUOVO SERVIZIO
Bombole gas anche a domicilio
☎ 331/4774369

Cappello Sabbiaiture

SERVIZIO A DOMICILIO

- Sabbiaiture
- Riparazione dei metalli
- Restauro mezzi agricoli e industriali
- Sabbiaiture di pietra e legno

SALEMI c/da Ulmi, 800 ☎ 333. 9441662

**M O
M A**
CAFÉ

CAFFETTERIA - GELATERIA - PASTICCERIA
APERITIVO tutti i giorni dalle ore 18



PRANZI
VELOCI

Gibellina - V.le L. Sturzo, 1
320 0620381 / 334 7661022



GIUSEPPE RENDA
FOTOGRAFO



www.giusepperenda.com • via Matteotti 49 • Salemi • tel. 0924 983088

A G R I T U R I S M O



ANTICHI GRANAI

Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!

APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE

Calatafimi Segesta S.P. 12 ☎ 339 79 181 10
info@agriturismoantichigranai | www.agriturismoantichigranai.com



Utensili - Maniglie - Abrasivi - Solventi - Colle viniliche - Vernici - Frese per legno **CENTRO** Elettrodomestici da incasso

www.centroferramenta.tp.it **OFFERTE VALIDE FINO AL 15/05/2016** centroferramentasnc@gmail.com

FERRAMENTA

LAVASTOVIGLIE Classe AAA

PREZZI IVA COMPRESA

AVENA €299,00
 AVENA €129,90
 ACCIAIO INOX €99,90
 AVENA €109,90
 AVENA €49,50
 AVENA €29,00
 BELICE c'e €178,50
 €25,00
 €21,00
 €39,50
 €29,50
 €14,50
 €120,00
 €550,00
 €449,00
 €349,50
 €1130,00

CENTRO FERRAMENTA - S.S. 188 Km 49,500 - Tel/Fax 0924 62330 - 91029 SANTA NINFA



Continua l'esperienza formativa internazionale dell'Istituto d'istruzione secondaria superiore «D'Aguirre-Alighieri» di Salemi con gli scambi culturali. Nelle foto studenti del liceo classico di Salemi, del Tecnico Commerciale di Salemi e dell'Ipsia di Santa Ninfa con gli studenti del liceo sloveno di Domzale e del college olandese di Graafschap



Il gruppo di Salvatore Favuzza alla Sagra del mandarolo in fiore di Agrigento con l'agenzia «Marrone»



Il salemitano Antonino Carbonello, studente universitario di appena 20 anni, segretario comunale dei Giovani democratici, è stato eletto nella direzione nazionale dei Gd



Francesco Schifano ha festeggiato il suo settimo compleanno al «Fashion bar» insieme ai compagni di scuola



Tanti auguri a Telly per il suo 30esimo compleanno dalle sue sorelle Tonia e Kikka



I Frati minori rinnovati e le Sorelle di San Francesco della Missione popolare francescana hanno invaso le strade del centro storico di Mazara del Vallo per annunciare la «Missione Popolare Francescana-Annuncio dei Cenacoli» presso la Parrocchia Sacro Cuore in Santa Maria di Gesù

di Peppe Agueci
NONSOLO CORNICI
 SALEMI via A. Favara, 163
 338.4592482 - 335.6423253 0924.981055

Nicolò Terranova
Falegnameria

Porte per interno | **ARREDAMENTO** | Infissi esterni

COMPLEMENTI D'ARREDI - CORNICI
 ESCLUSIVISTA **TENDE DA SOLE Gibus**

Come in tutto il mondo (in 240 nazioni) anche a Salemi, nella Sala del Regno di contrada San Giacomo, è stata commemorata la morte di Gesù, il più importante appuntamento durante l'anno per i Testimoni di Geova, il 23 marzo, corrispondente al 14 nisan del calendario ebraico

Confetti e Merlotti
NUOVI ARRIVI
 per gli sposi del 2016
 SALEMI via G. Matteotti, 177
 Tel. 0924.64881

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

RIVENDITA TABACCHI EDICOLA
 Sammartano

SuperEnalotto
 GIOCO DEL **LOTTO**
 Gratta e Vinci

Canone Rai - Bollo Auto
 BOLLETTE Enel Telecom
 RICARICHE telefoniche
 TICKET sanitario

La tua carta **PayPal**
IN POCHI MINUTI
NOVITA' BIGLIETTERIA
 autoservizi Salemi

SALEMI - C/da Gorgazzo

ACM
 appcommercemobile.com

Ti proponiamo un'occasione lavorativa e di crescita professionale con ottimi guadagni e con la tua realizzazione come imprenditore di te stesso

Per il mercato in forte crescita nell'uso degli smartphon nel settore e-commerce, Marketing, Pubblicità e Fidelizzazione di Aziende

Per info visita il sito www.appcommercemobile.com
 Tel. 3929513949



Sono un maschio di 6 anni. Riportami a casa e sarai **RICOMPENSATO**
 ☎ 3283342402

Centro Revisione Marchese

Assistenza stradale H24 Officina a posto Auto sostitutiva gratuita
 Servizio gomme Noleggio auto

TEL. 0924.64209 - CELL. 393.7047143 - 389.1897993
 C./da Vignagrande s/n (ZONA ARTIGIANALE) - SALEMI (TP)

Sesto senso
 centro estetico
 Mariella Piazza
 SALEMI - via San Luca, 13
 ☎ 3336688834/3208805234
 www.facebook.com/sesto.senso.378

SLIM EASY
 Dimagrire non è mai stato così facile

- 4 cm girovita
- 24% tessuto adiposo
- 2,7 cm circonferenza cosce
- 29% dimensione adipocita

Programma drenante **strong** al Ginger in soli (-280) minuti (4 sedute)
 Gambe snelle -22% liquidi in eccesso dopo un'ora
 Piedi rivitalizzati
 Caviglie sottili -24% tessuto adiposo

Programma modellante **shock** alla Pianta Carnivora in soli (-280) minuti (4 sedute)

La risposta ad ogni vostra esigenza

- Pancia piatta*
- Glutei push-up
- *Riduzione della circonferenza -6cm
- Cosce slim*

Pacchetti in edizione limitata. Vieni a trovarci per un consulto e per visionare le nostre offerte

Domenico RANDAZZO

Centro Revisione Autocarri
 Installazione Limitatori e Cronotachigrafi Digitali

SANTA NINFA
 C/da Santissimo Z.A.
 Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006
 Cell. 335.6579475

Locali rinnovati

Eclisse

Ampio spazio esterno

Pizzeria Ristorante Self Service
 C/da Gorgazzo SALEMI
 Tel. 0924.65369

GEOX
 RESPIRA

La nuova collezione dal numero 16 al 41

Emporio 88
 piccoli alle grande

SEGUITECI

Nardelli

BLOOKER

ROSSODISERA

NUOVI ARRIVI

Enxo Maria Sala

SALEMI
 P.zza Simone Corleo 7/8
 made in italy

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE UOMO DONNA BAMBINO 0-16
 Tel. 0924.1910525



STAMPA ROTO-OFFSET ETICHETTE AUTOADESIVE STAMPA DIGITALE

S.S. 113 km. 331,700 - Alcamo (TP) - Tel. 0924.509960 - info@artigrafichecampo.it
S.S. 640 Svin. S. Cataldo sn - S. Cataldo (CL) - Tel. 0934.830597 - campoetichette@fiscali.it



GIULIANA - PALERMO
C/da Torretta SS. 188 KM 104,500
(Tra le riserve di monte Genuardo e valle del Sosio)

Allevamento, macellazione e distribuzione di bovini da carne di razze pregiate

AZIENDA AGRICOLA MUSSO MARIANNA

info@aziendaagricolamusso.it
www.aziendaagricolamusso.it
338 7058010

Allevatori per passione
Antica tradizione che si tramanda da generazioni

Allevati con acqua di sorgente e alimenti naturali: mais, orzo, crusca e fieno

Canzuni di sdegnu

Molti anni fa quando un fidanzamento si rompeva (*si scunchiuria*) il fidanzato organizzava una serata di *sdegnu*. Cantava sotto il balcone dell'ex fidanzata una canzone dai contenuti sprezzanti e spesso altamente offensivi. La canzone spesso culminava con la *Muttetta*, l'ingiuria del nome della fidanzata.



Caiorda, caiudazza hai fattu e fai;
'mucca t'hai misu li patruna toi.
Giùvini comu a mia nun hai vistu mai
e mancu nn'hannu vistu l'occhi toi.
Cu la lanterna circannu mi vai,
cchiù mi cerchi truvari nun poi.
Si comu 'nna giannetta a brigghia sciota
chi pi mettici a tia stadda nun nn'haiu.

Muttetta

Chista la cantu a ciuri di canigghia:
Curnutu lu patri e buttana la figghia.
Vicineddi mei nun pinsati a mali:
Chista a Pippinedda la vinni a cantari.

Ladia, brutta, facciazza di feli,
tu vai dicennu chi t'ha maritari.
Tu non si donna d'aviri pinseri.
Sa quali giovanotti hai a cunsumari.

Ti salutu picciotta chi ti lassu
chia a nn'atra banna ci fici lu versu.
Amanti chi vo' tu, dùnali a spassu
chi pi pinsari a mia è tempu persu.
Ava a viniri un iornu chi m'hai a disiari
chi mi hai a vuliri e nun mi hai a putiri truvari!
Lamentati di tia si hai fattu erruri.
'Mmanu m'avisti e mi lassasti iri.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783 / 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

GGGS
SERVICE
di Giaramida Giovanni

SANTA NINFA
via Fratelli Kennedy, 31
Tel/Fax 0924 61995
3389188543 - 3291611898
www.ggs-service.it
info@ggs-service.it

- Fotocopiatori e Fax
- Mobili e Macchine per Ufficio
- Centro Autonomo di Assistenza Tecnica su Misuratore Fiscale
- Vendita e Progettazione Arredo per Negozi
- Distributore MICRELEC ITALIA

Scopri le nostre Busiate

Tavola!

La Buona Pasta Italiana...
... quella Siciliana

EOCENE
IN NATURA FINE

SALEMI C/da Gorgazzo, 2
Tel. 0924.982387
www.eocene.it

TP

Tantaro Petroli s.r.l.
Carburanti Lubrificanti
Da anni nel settore petrolifero

Area di servizio con GPL

C/da Capitisseti - SS 188 - SALEMI
Tel. 0924.1910457 - 0924.1910425 Fax 0924.983912
www.tantaropetroli.it - info@tantaropetroli.it

MOBILI PALERMO

SALEMI c/da Gorgazzo, 56
Tel. 0924. 68788
www.palermoarredamenti.it

